

Comune di
Marcaria
Provincia di Mantova

Documento Unico
di
Programmazione

2022 / 2024

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	19
Situazione socio-economica.....	26
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	27
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	27
Analisi finanziaria generale.....	28
Evoluzione delle entrate (accertato).....	28
Evoluzione delle spese (impegnato).....	29
Partite di giro (accertato/impegnato).....	29
Analisi delle entrate.....	30
Entrate correnti (anno 2021).....	30
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	32
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	36
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Analisi della spesa - parte corrente.....	41
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Indebitamento.....	45
Risorse umane.....	48
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	51
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	55
SEZIONE OPERATIVA.....	57
Parte prima.....	58
Elenco dei programmi per missione.....	58
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	58
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	89
Parte corrente per missione e programma.....	89
Parte corrente per missione.....	93
Parte capitale per missione e programma.....	96
Parte capitale per missione.....	99
Parte seconda.....	102
Programmazione dei lavori pubblici.....	102
Quadro delle risorse disponibili.....	103
Programma triennale delle opere pubbliche.....	104
Programmazione del fabbisogno di personale.....	106

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	19
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	21
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	21
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	22
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	23
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	28
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	29
Tabella 8: Partite di giro.....	29
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	30
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	32
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	38
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	39
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	43
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	43
Tabella 15: Indebitamento.....	45
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	48
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	51
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	55
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	56
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	92
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	94
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	98
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	100
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....	103
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche.....	104

Tabella 26: Piano delle alienazioni.....	105
Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale.....	108

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

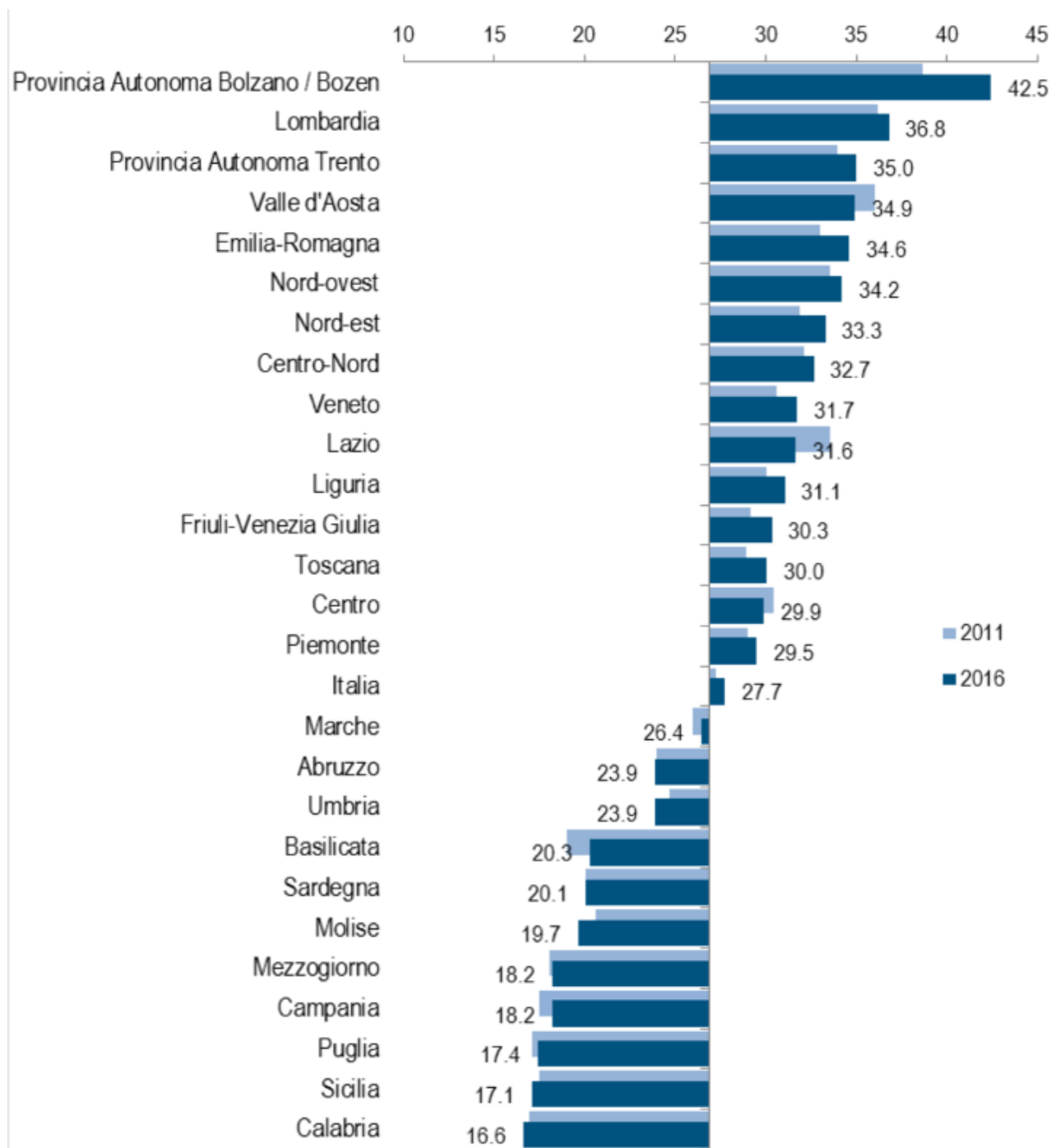


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

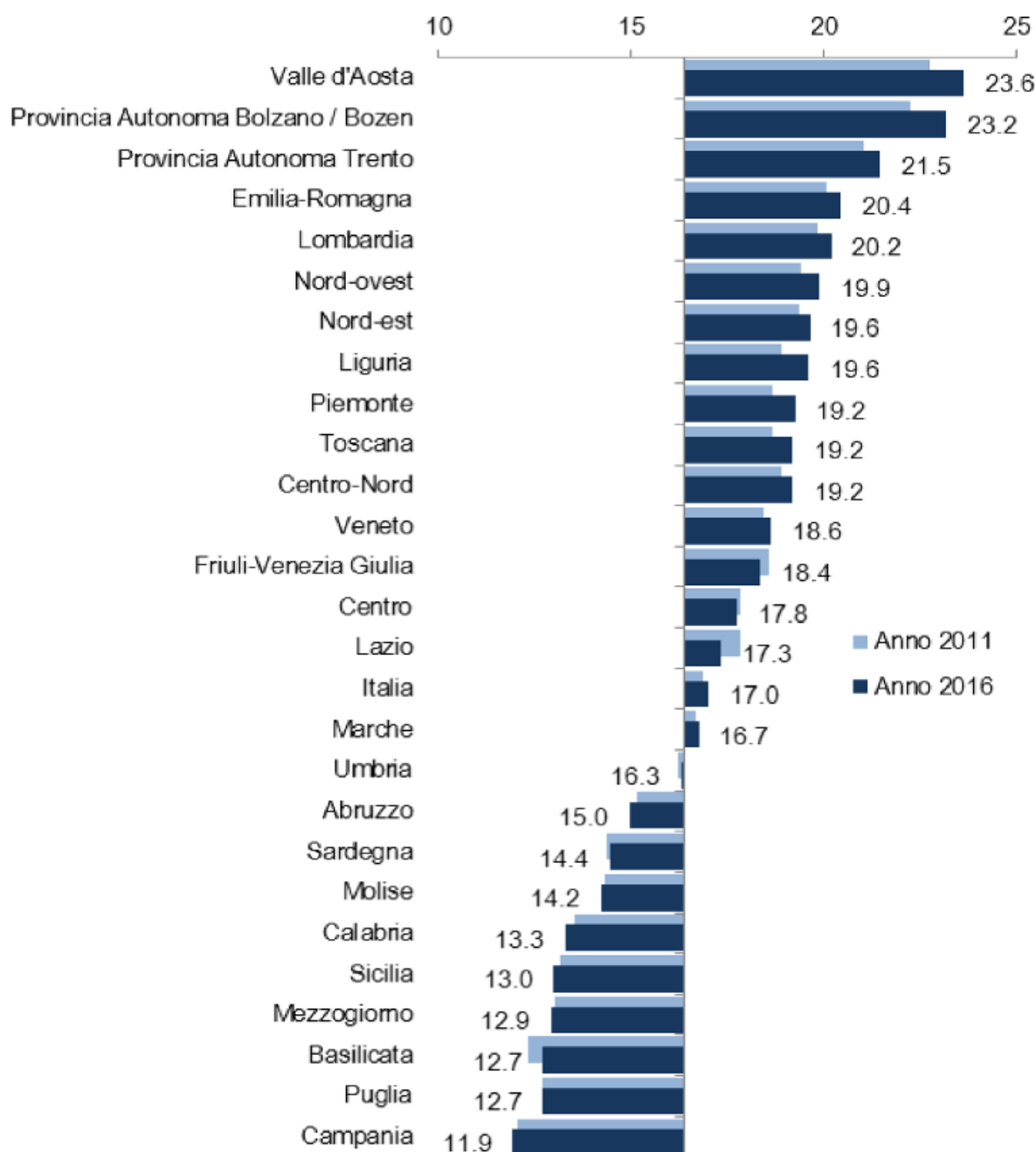


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

Condizioni esterne determinate dalla Pandemia

Fonte: Banca d'Italia (Bollettino Economico 3/2021 luglio 2021)

L'attività globale è in ripresa

Con i progressi delle campagne di vaccinazione la crescita del prodotto mondiale si è rafforzata; le prospettive sono in ulteriore miglioramento, ma in modo eterogeneo tra diverse aree. Un sensibile aumento dell'inflazione negli Stati Uniti ha riflesso ritardi nell'adeguamento dell'offerta al forte

recupero della domanda, ma non si è finora esteso in misura significativa alle aspettative di medio termine. Le politiche monetarie restano espansive in tutti i principali paesi.

Il Consiglio BCE continua a sostenere l'economia e ha rivisto la strategia di politica monetaria

Nell'area dell'euro i rincari dei beni energetici hanno indotto un rialzo della crescita dei prezzi, che però dovrebbe essere temporaneo. A fronte di un quadro in generale miglioramento ma ancora caratterizzato da incertezze - legate all'andamento della pandemia e delle riaperture -, il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà a lungo le attuali condizioni monetarie estremamente espansive, che restano essenziali per sostenere l'economia e per assicurare il ritorno dell'inflazione su valori coerenti con la stabilità dei prezzi nel medio termine. Secondo la nuova strategia di politica monetaria approvata dal Consiglio, un'azione espansiva particolarmente incisiva e persistente è necessaria quando i tassi di interesse sono in prossimità del loro limite inferiore.

In Italia riparte la crescita...

In Italia la variazione del PIL è stata lievemente positiva nel primo trimestre, a differenza degli altri principali paesi dell'area dell'euro, dove si è registrata una caduta del prodotto. In base agli indicatori disponibili, nel secondo trimestre la crescita si è accentuata, favorita dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni, e sarebbe stata superiore all'1 per cento sul periodo precedente. Vi avrebbe contribuito, oltre a una nuova espansione dell'industria, anche l'avvio di un recupero nei servizi.

...sostenuta dagli investimenti...

La ripresa è sospinta soprattutto dagli investimenti; le imprese riferiscono che le condizioni per investire sono in netto miglioramento e i piani di accumulazione stanno accelerando nel corso dell'anno. I consumi sarebbero tornati a crescere nel secondo trimestre, ma si mantiene elevata la propensione al risparmio, che risente ancora di motivi di carattere precauzionale.

...e dagli scambi con l'estero

Le esportazioni dell'Italia sono aumentate, in un contesto di rafforzamento del commercio mondiale. Nel primo trimestre si sono ridotti gli afflussi turistici; i dati della telefonia mobile forniscono però segnali di una ripresa delle presenze estere in Italia dalla fine di aprile. Si è confermata negli ultimi mesi la propensione da parte degli investitori esteri ad acquistare titoli italiani. La posizione creditoria netta sull'estero si è ulteriormente ampliata.

Dopo un nuovo calo, tornano ad aumentare gli occupati

Gli ultimi dati disponibili segnalano un incremento dell'occupazione nei mesi primaverili, con un parziale recupero di posizioni lavorative di giovani e donne nel bimestre maggio-giugno.

L'occupazione era diminuita nel primo trimestre dell'anno in conseguenza del marcato calo nei servizi privati connesso con la risalita dei contagi. Sale l'inflazione, ma resta molto bassa quella di fondo. L'aumento delle quotazioni delle materie prime, favorito dalla ripresa globale, si è riflesso sui prezzi al consumo, portando l'inflazione in giugno all'1,3 per cento, il livello più alto degli ultimi tre anni; al netto di energia e alimentari l'inflazione resta tuttavia molto debole (0,3 per cento). Non vi è evidenza di rilevanti effetti di ulteriore trasmissione dei costi energetici ai listini di vendita di beni e servizi finali; non emergono segnali di incrementi significativi dei salari.

Le condizioni sui mercati finanziari e del credito sono distese

L'orientamento accomodante della politica monetaria della BCE continua a tradursi in condizioni molto distese dei mercati finanziari e del credito bancario. Restano contenuti i rendimenti dei titoli di Stato: il premio per il rischio sovrano rimane al di sotto dei livelli osservati prima della pandemia. È proseguita la crescita dei prestiti alle società non finanziarie e alle famiglie. La domanda di credito delle imprese, per la maggior parte assistito da garanzie pubbliche, ha riflesso, oltre a esigenze di ristrutturazione dei debiti e a motivi precauzionali, l'intenzione di finanziare la ripresa degli investimenti.

Il Consiglio della UE ha approvato il PNRR

Il Governo ha introdotto nuove misure a sostegno di lavoratori e imprese con provvedimenti varati nel secondo trimestre dell'anno. A metà luglio il Consiglio della UE ha approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) inviato dal Governo alla fine di aprile.

Grazie al miglioramento sanitario e alle politiche espansive...

Le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana dipendono dalle ipotesi che si consolidi il miglioramento sanitario nazionale e globale, che prosegua il deciso sostegno della politica di bilancio - utilizzando sia risorse nazionali sia i fondi europei - e che si mantengano favorevoli le condizioni monetarie e finanziarie, come prefigurato dal Consiglio direttivo della BCE.

...il PIL accelererebbe dall'estate...

Sulla base di queste ipotesi, il prodotto accelererebbe in misura significativa a partire dal terzo trimestre del 2021, con una crescita in media d'anno attualmente valutabile al 5,1 per cento, che proseguirebbe nel biennio successivo (a ritmi del 4,4 nel 2022 e del 2,3 nel 2023). In questo quadro il PIL tornerebbe sui livelli precedenti la crisi pandemica nella seconda metà del prossimo anno.

...con un importante contributo degli investimenti

In controtendenza con quanto avvenuto successivamente alle due precedenti recessioni, la ripresa sarebbe caratterizzata da un forte contributo degli investimenti, che ricomincerebbero a crescere in maniera sostenuta grazie alle prospettive della domanda, alle condizioni favorevoli di finanziamento e al sostegno del PNRR. In questo scenario, alla fine del triennio il rapporto tra investimenti e PIL si riporterebbe sui livelli prevalenti prima della crisi globale del 2008-09; il peso sul prodotto della componente pubblica tornerebbe, dopo un decennio, in linea con la media europea. Il recupero dei consumi sarebbe più graduale; l'inflazione nel prossimo biennio rimarrebbe contenuta, attorno all'1,3 per cento.

Il quadro dipende però da efficacia e tempestività degli interventi...

Questo quadro è tuttavia fortemente dipendente dall'efficacia e dalla tempestività delle misure di sostegno e rilancio, che nella simulazione innalzano il livello del PIL di circa 4 punti percentuali cumulati nel triennio di previsione; circa la metà di tale effetto è attribuibile agli interventi del PNRR. Un ulteriore stimolo alla crescita negli anni successivi all'orizzonte di previsione potrebbe prodursi attraverso effetti sulla produttività derivanti dagli investimenti pubblici e dalle riforme prefigurati nel PNRR.

...nonché dall'evoluzione della pandemia

I principali elementi di incertezza rispetto alle proiezioni di crescita sono legati all'evoluzione della pandemia - che può influire su consumi e investimenti -, alla modalità di attuazione dei progetti connessi con il PNRR e alla loro capacità di incidere anche sulla crescita potenziale, nonché alla risposta dei consumatori alle riaperture dell'economia.

I rischi di inflazione sono bilanciati

I rischi attorno alle proiezioni di inflazione sono bilanciati e dipendono anche dalla sua evoluzione nell'area dell'euro. Da un lato, il permanere di ampi margini di capacità inutilizzata potrebbe ritardare la ripresa delle retribuzioni; dall'altro, un'azione persistente di sostegno all'attività economica potrebbe favorire, nell'area dell'euro e in Italia, un ritorno più rapido delle aspettative e della dinamica salariale verso valori coerenti con la definizione di stabilità dei prezzi.

CONTESTO REGIONALE

Fonte: DEFR (Giunta Regionale deliberazione n. XI/4934 Seduta del 29/06/2021)

Scenario macroeconomico

L'economia della Lombardia è condizionata dall'evoluzione della pandemia e dall'efficacia del piano vaccinale considerata la condizioni essenziale per dare fondamento e continuità ai segnali di ripresa in atto. Il 2020 ha destabilizzato il quadro macroeconomico europeo, nazionale e regionale.

L'economia italiana ha chiuso il 2020 con un crollo del PIL dell'8,9%, al di sopra delle aspettative formulate da molti osservatori internazionali, calo che avrebbe potuto essere ben peggiore in assenza dell'intervento pubblico che ha agito da ammortizzatore dei contraccolpi della crisi economica.

Anche l'economia della Lombardia ha risentito pesantemente degli effetti della pandemia. Il PIL regionale è sceso nel 2020 dell'8,9% nonostante il parziale recupero messo in atto nella seconda parte dell'anno. La chiusura negativa del 2020 si è trascinata in parte anche nei primi mesi del 2021, che tuttavia dovrebbe segnare una robusta ripresa del sistema produttivo nazionale, trainata da un quadro internazionale in graduale miglioramento e dal progressivo rafforzamento della campagna vaccinale che dovrebbero garantire la piena ripresa di tutte le attività.

Secondo le stime fornite dal Documento di economia e finanza (Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2021), il quadro macroeconomico tendenziale prevede una crescita del PIL nel 2021 del 4,1%, che si rafforzerebbe ulteriormente nel 2022 per effetto anche della ripresa degli afflussi turistici arrivando al 4,3%, completando il recupero dei livelli precrisi solo nel 2023. Nel 2023 la crescita di riporterebbe su ritmi meno sostenuti.

Tali previsioni si confrontano con quelle più recenti dell'Unione europea, dell'OCSE e FMI che sulla scorta dei progressi fatti dai Piani vaccinali nei Paesi avanzati e sulle prospettive dell'economia mondiale hanno rivisto al rialzo l'andamento dell'economia italiana per l'anno 2021.

Secondo la Commissione europea (Commissione europea, 2021), nella seconda metà dell'anno l'economia italiana dovrebbe riprendere vigore con una crescita del 4,2% nel 2021 che dovrebbe poi rafforzarsi ulteriormente nel 2022 anche grazie all'ingente piano di investimenti previsto nel PNRR. Per la Commissione europea, il livello di ripresa è condizionato dalla propensione al risparmio delle famiglie che in questi mesi è al di sopra dei valori fatti registrare in passato. La benzina della crescita è rappresentata dall'investimento sia pubblico che privato, grazie alla combinazione di incoraggianti aspettative di ripresa e incentivi fiscali.

Anche l'OCSE (OECD, 2021) ha rivisto al rialzo le prospettive di ripresa dell'economia italiana. L'organizzazione parigina ha infatti accreditato per il 2021 il nostro Paese di una crescita pari al 4,5% del PIL e per il 2022 del 4,4%. Il miglioramento delle prospettive economiche dipende dai buoni progressi fatti sul fronte dei vaccini che dovrebbero favorire l'apertura di tutte le attività economiche per l'estate e dalla ripresa del settore manifatturiero trascinata dalla domanda estera e dal programma di investimenti e sussidi messi in campo dal Governo per attenuare gli effetti della crisi. Il Fondo Monetario internazionale ha rivisto al rialzo le stime di crescita del Pil del nostro Paese. Secondo l'istituto di Washington (IMF, 2021) la crescita nel 2021 dovrebbe attestarsi al 4,3% e nel 2022 al 4,0%. Con riferimento agli scenari economici è utile segnalare anche il rapporto di Prometeia che prevede un miglioramento piuttosto robusto del PIL del nostro Paese con una crescita che a partire dal secondo trimestre dovrebbe accelerare sostenuta dagli effetti della campagna vaccinale e dallo stimolo agli investimenti offerti dal programma NEXTGeneration EU. Il PIL dovrebbe crescere nel 2021 del 4,7% per poi rallentare al 4,3% nell'anno successivo, con la sola incognita di saper utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione dal PNRR.

La situazione economica della Lombardia è legata a doppio filo a quella del Paese. Il quadro territoriale evidenzia come il lockdown nella fase iniziale abbia penalizzato soprattutto le attività non essenziali colpendo soprattutto le regioni avanzate e meno il Mezzogiorno (Prometeia, 2021). La seconda ondata di contagi ha interessato tutti i territori senza distinzioni e i riflessi economici hanno riguardato soprattutto le regioni a vocazione turistica. Nel 2021 la fase di ripresa interesserà tutti i territori regionali e in misura maggiore le regioni del Nord Est, mentre le regioni del Mezzogiorno registreranno una ripresa inizialmente meno vivace anche in forza delle debolezze strutturali, mentre nel 2022 dovrebbero beneficiare degli effetti di trascinamento dei fondi del PNRR. Il Pil della Lombardia dovrebbe registrare un tasso di crescita in termini reali del 4,9% nel 2021 e del 4,2 nel 2022, una dinamica in linea con quella nazionale. È previsto tuttavia che tale tasso possa sensibilmente aumentare a fronte dei 4,5 miliardi di investimenti previsti dalla Giunta regionale nel Piano Lombardia, un volano di investimenti pubblici in infrastrutture, ricerca e sviluppo, istruzione e ricerca che anticipano il PNRR e i suoi obiettivi per opere dal valore complessivo di 9 miliardi di euro. Come riconosciuto difatti dalla Corte dei Conti, i progetti di investimento a trazione locale possono costituire un punto di forza della pianificazione per diversi motivi: sono idonei a produrre effetti rapidi - trattandosi di interventi di dimensioni contenute e quindi più agevoli e veloci da realizzare - e positivi per numerosi beneficiari. In secondo luogo, consentono di incrementare la dotazione di capitale e rafforzare i servizi in aree considerate marginali dal mercato. Regione Lombardia negli anni più recenti, si è dimostrata reattiva rispetto alle misure di incentivazione degli investimenti, intensificando progressivamente la numerosità degli

interventi di loro competenza, riuscendo ad accorciare anche i tempi di realizzazione.

RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTI ATTUATIVI

Risorse Finanziarie

Il principale strumento europeo in risposta all'emergenza causata dalla pandemia da COVID -19, è rappresentato dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, proposto dalla Commissione Europea nel maggio 2020 e confermato dalle conclusioni del Consiglio Europeo del 17-21 luglio 2020.

A livello europeo, è in corso il confronto sia sulla regolamentazione che governerà i programmi sia sulle effettive risorse a disposizione degli Stati Membri. Pertanto, allo stato attuale non sono ancora note le politiche che verranno finanziate, le risorse a disposizione del territorio lombardo, la governance e le modalità con cui verranno gestite le risorse.

Indipendentemente dalla fonte delle risorse finanziarie di Regione Lombardia, sarà comunque necessario definire una rigorosa programmazione e gestione delle risorse ad oggi disponibili, sia a livello nazionale sia a livello europeo

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 6.409.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

(N.B.: i dati relativi al censimento si riportano nelle successive pagine)

Anni	Numero residenti
2000	6970
2001	6965
2002	7003
2003	7067
2004	7069
2005	7028
2006	7005
2007	7076
2008	7098
2009	7059
2010	7024
2011	6942
2012	6828
2013	6753
2014	6694
2015	6680
2016	6652
2017	6601
2018	6524
2019	6457
2020	6409

Tabella 1: Popolazione residente

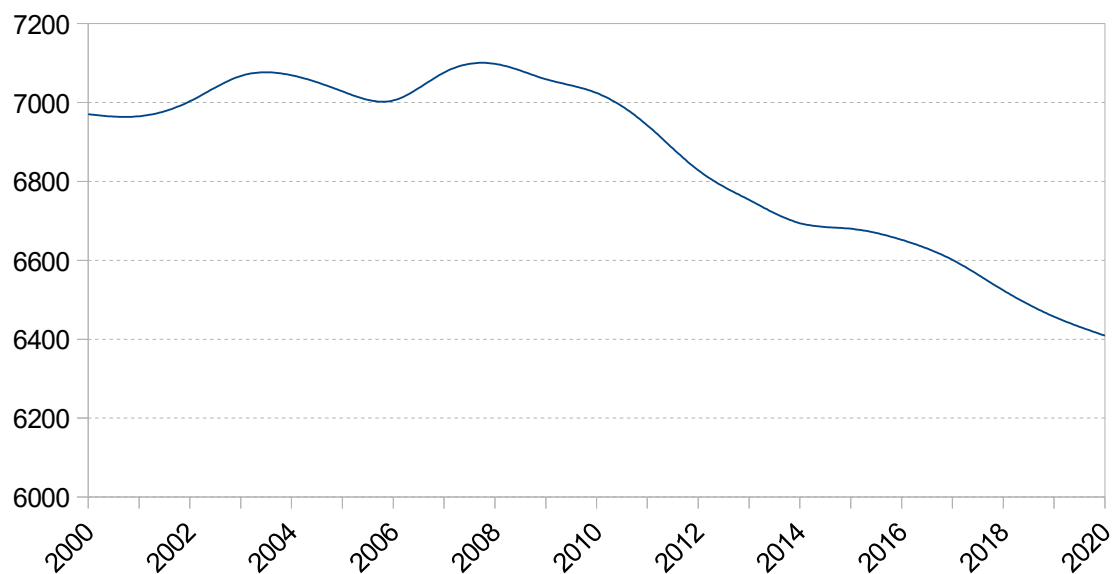


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2020	6456
Di cui:	
Maschi	3182
Femmine	3274
Nati nell'anno	36
Deceduti nell'anno	123
Saldo naturale	-87
Immigrati nell'anno	219
Emigrati nell'anno	187
Saldo migratorio	32
Popolazione residente al 31/12/2020	6409
Di cui:	
Maschi	3174
Femmine	3235
Nuclei familiari	2696
Comunità/Convivenze	4
In età prescolare (0 / 5 anni)	255
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	457

In forza lavoro (15/ 29 anni)	838
In età adulta (30 / 64 anni)	3101
In età senile (oltre 65 anni)	1758

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	811	30,08%
2	810	30,04%
3	583	21,62%
4	351	13,02%
5 e più	141	5,23%
TOTALE	2696	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

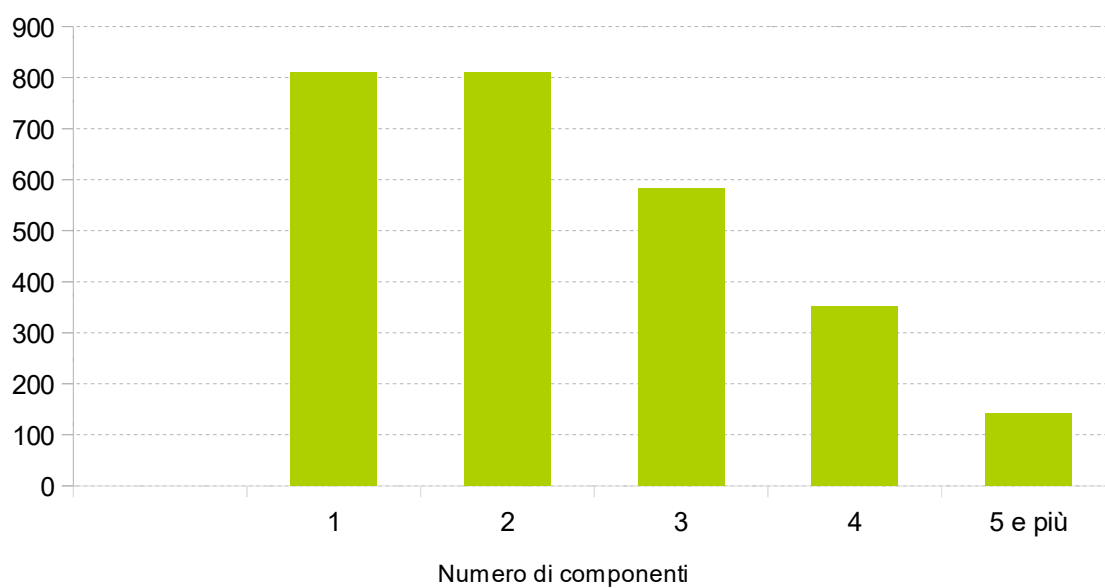


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Marcara suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Marcara suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	16	19	35	45,71%	54,29%
1-4	97	75	172	56,40%	43,60%
5 -9	123	124	247	49,80%	50,20%
10-14	128	130	258	49,61%	50,39%
15-19	144	130	274	52,55%	47,45%
20-24	150	119	269	55,76%	44,24%
25-29	150	145	295	50,85%	49,15%
30-34	171	140	311	54,98%	45,02%
35-39	192	177	369	52,03%	47,97%
40-44	219	180	399	54,89%	45,11%
45-49	234	241	475	49,26%	50,74%
50-54	267	273	540	49,44%	50,56%
55-59	270	262	532	50,75%	49,25%
60-64	236	239	475	49,68%	50,32%
65-69	216	232	448	48,21%	51,79%
70-74	216	219	435	49,66%	50,34%
75-79	143	157	300	47,67%	52,33%
80-84	120	164	284	42,25%	57,75%
85 >	82	209	291	28,18%	71,82%
TOTALE	3174	3235	6409	49,52%	50,48%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

DATA DI RIFERIMENTO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	N. FAMIGLIE
Popolazione legale censimento 2001	3.372	3.602	6.974	
31/12/2002	3.390	3.614	7.004	
31/12/2003	3.414	3.642	7.056	2.711
31/12/2004	3.431	3.640	7.071	2.738
31/12/2005	3.413	3.615	7.028	2.758
31/12/2006	3.406	3.593	6.999	2.755
31/12/2007	3.461	3.611	7.072	2.790
31/12/2008	3.462	3.642	7.104	2.807
31/12/2009	3.441	3.629	7.070	2.810
31/12/2010	3.427	3.600	7.027	2.812
31/12/2011	3.380	3.557	6.937	2.775
31/12/2012	3.316	3.510	6.826	2.758
Popolazione legale censimento 2011 G.U. 209 del 18/12/2012	3.359	3.554	6.913	
31/12/2013	3.278	3.472	6.750	2.748
31/12/2014	3.248	3.248	6.676	2.736
31/12/2015	3.268	3.406	6.674	2.738
31/12/2016	3.259	3.387	6.646	2.735
31/12/2017	3.231	3.360	6.591	2.737
31/12/2018	3.215	3.316	6.531	2.711
31/12/2019	3.177	3.274	6.451	2.705
31/12/2020	3.163	3.226	6.389	2.689

N.B. Si precisa che i dati sopra riportati sono stati conteggiati in base alle pratiche **REGISTRATE** alla data del **31.12.2020**. In tale tabella non viene considerato la data di decorrenza dell'evento; pertanto sono leggermente difforni da quelli delle tabelle precedenti estrapolati dal programma informatico.

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
NATI	49	40	36
DECEDUTI	99	120	124
IMMIGRATI	178	217	213
EMIGRATI	188	217	187

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Utilizzo FPV di parte corrente	470.647,86	236.630,63	197.642,81	192.393,31	226.248,73
Utilizzo FPV di parte capitale	362.682,91	431.132,13	665.236,16	503.509,21	985.028,84
Avanzo di amministrazione applicato	291.070,00	512.500,00	314.552,00	410.000,00	166.638,10
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.141.908,92	3.111.189,65	3.160.647,70	3.193.287,11	3.208.795,19
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	447.615,31	455.399,60	512.751,83	410.022,88	1.039.159,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.220.914,32	2.416.875,90	2.065.819,97	2.216.103,57	1.954.364,03
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	158.072,26	210.064,52	262.989,78	346.403,71	726.614,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.092.911,58	8.393.792,43	7.179.640,25	7.271.719,79	8.306.849,25

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	5.051.607,92	5.064.302,97	4.941.971,19	4.909.114,26	4.809.927,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	180.977,85	909.676,76	685.243,17	560.095,32	959.592,92
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	432.487,84	450.918,01	483.329,45	519.766,22	492.843,59
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.665.073,61	6.934.897,74	6.110.543,81	5.988.975,80	6.262.363,70

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	529.343,24	683.290,47	733.547,04	668.235,01	557.646,16
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	529.343,24	683.290,47	733.547,04	668.235,01	557.646,16

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.101.000,00	3.142.831,15	2.014.774,68	64,11	1.968.875,24	62,65	45.899,44
Entrate da trasferimenti	487.300,00	522.140,30	435.906,40	83,48	417.033,88	79,87	18.872,52
Entrate extratributarie	2.252.350,00	2.473.674,68	1.919.564,05	77,6	1.607.597,81	64,99	311.966,24
TOTALE	5.840.650,00	6.138.646,13	4.370.245,13	71,19	3.993.506,93	65,06	376.738,20

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

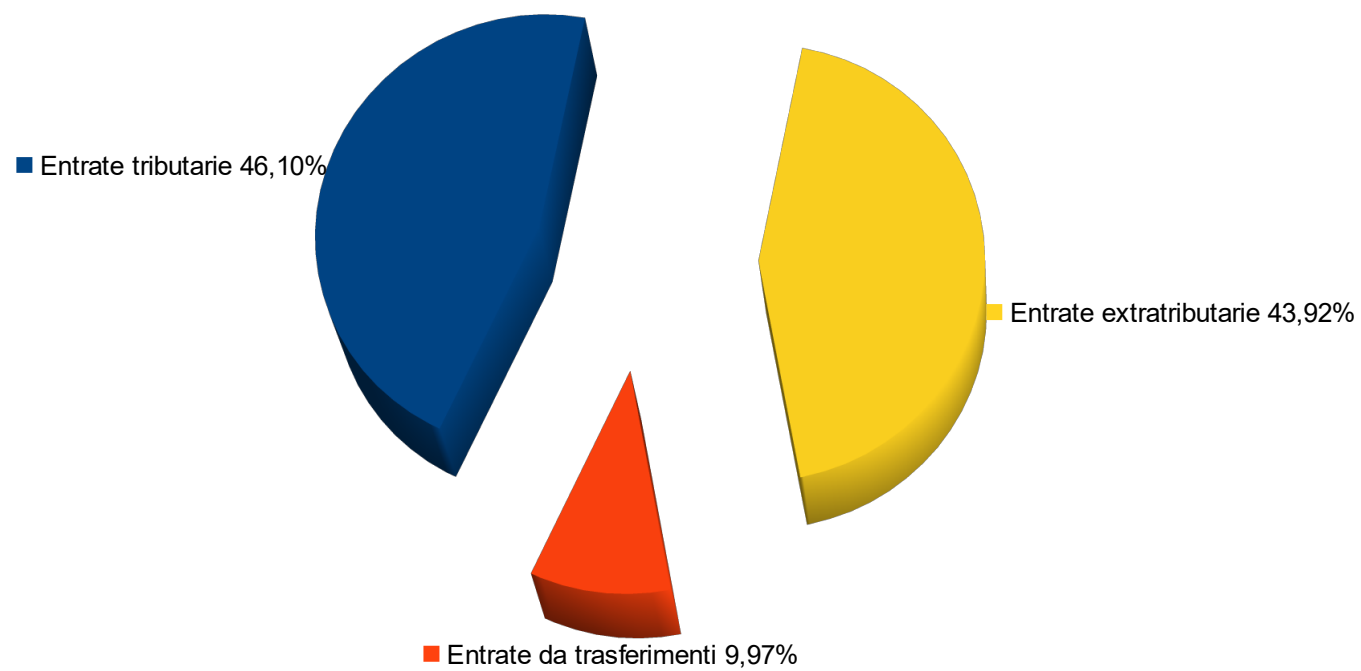


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2014	3.063.543,07	458.068,29	1.802.044,73	6694	457,66	68,43	269,20
2015	3.269.638,39	333.836,84	2.397.830,40	6680	489,47	49,98	358,96
2016	3.141.908,92	447.615,31	2.220.914,32	6652	472,33	67,29	333,87
2017	3.111.189,65	455.399,60	2.416.875,90	6601	471,32	68,99	366,14
2018	3.160.647,70	512.751,83	2.065.819,97	6524	484,46	78,59	316,65
2019	3.193.287,11	410.022,88	2.216.103,57	6457	494,55	63,50	343,21
2020	3.208.795,19	1.039.159,59	1.954.364,03	6409	500,67	162,14	304,94

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

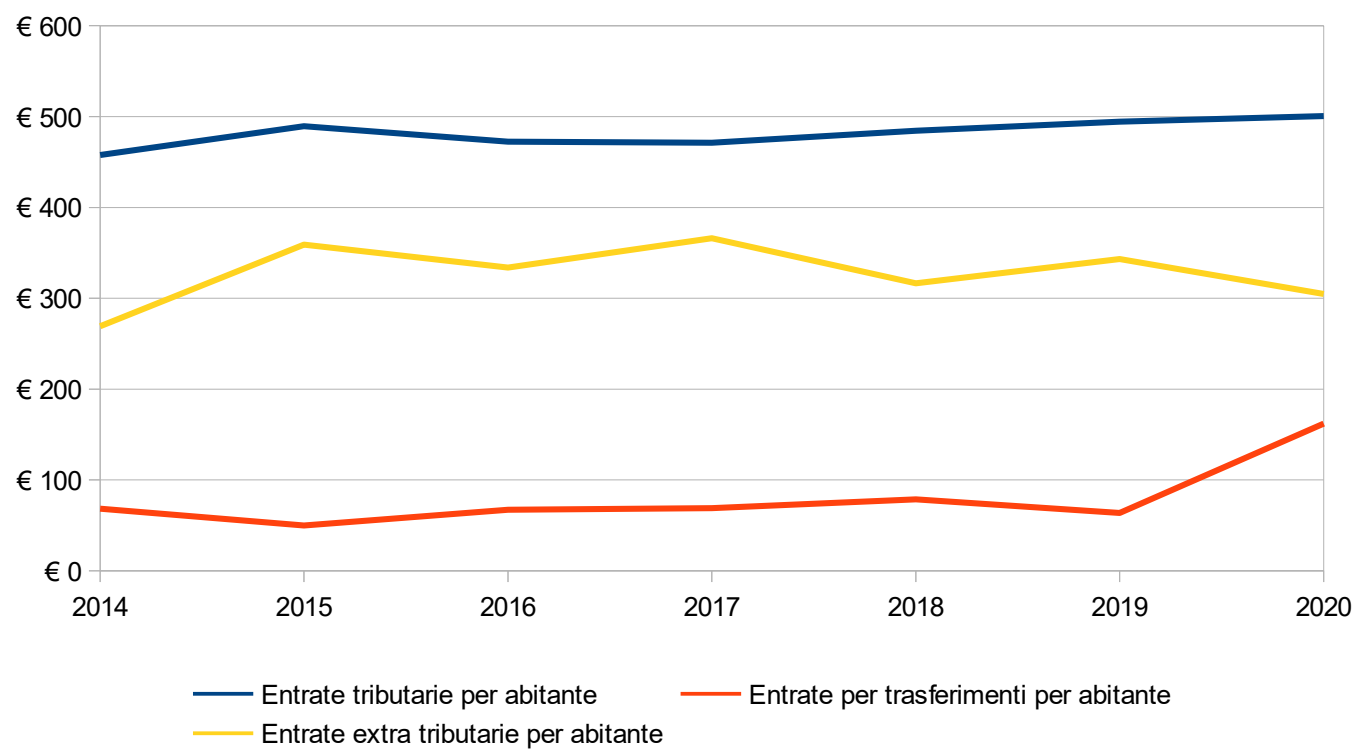


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2014 all'anno 2020

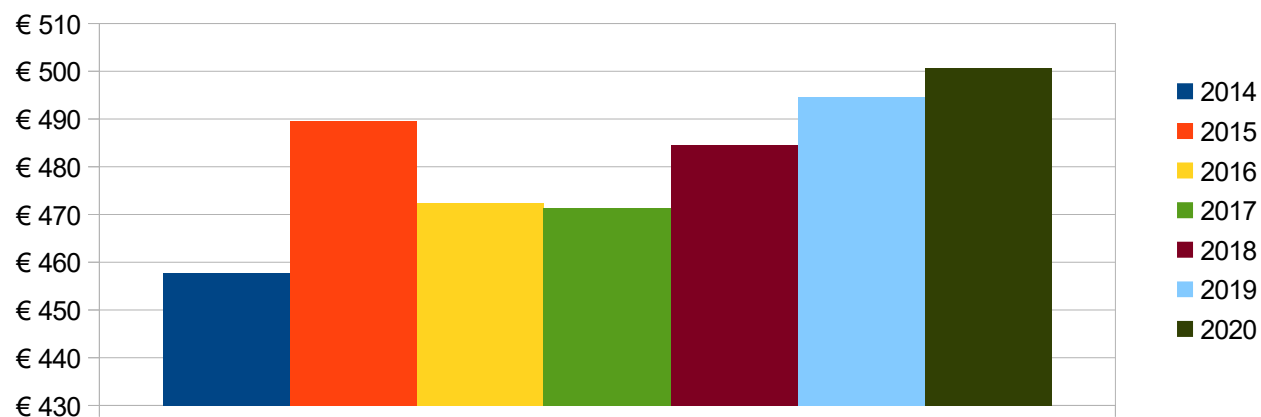


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

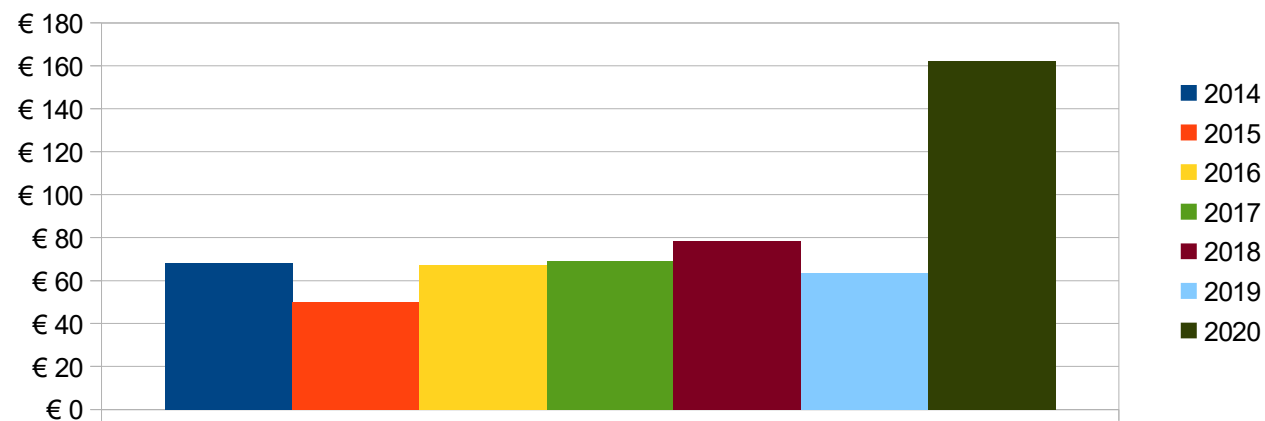


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

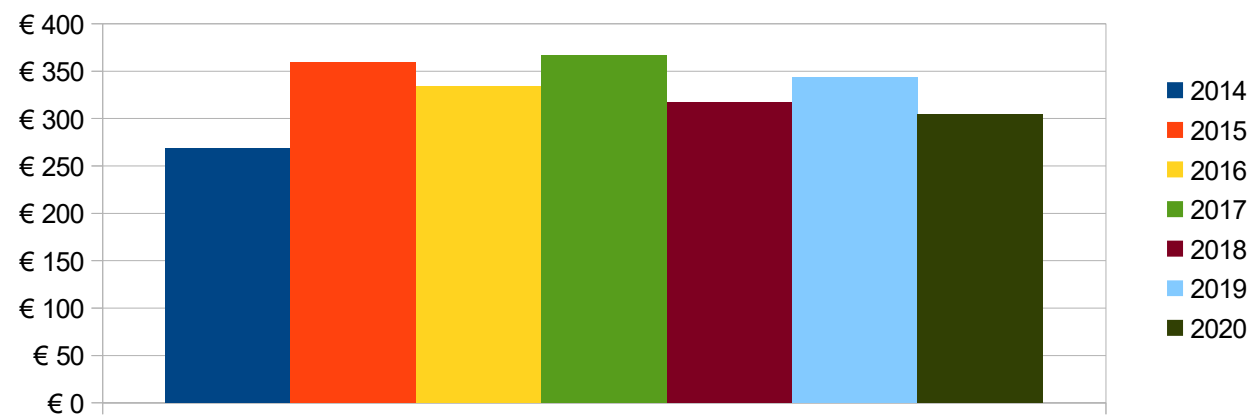


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	647.568,69	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	19.993,72	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	184.889,90	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	8.402,02	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.899.969,99	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	94.384,17	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	48.020,29	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	61.861,90	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	28.194,20	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	681.166,17	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	322.865,07	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.997.316,12	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	667.562,41	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	184.889,90	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	8.402,02	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.899.969,99	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	94.384,17	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	48.020,29	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	90.056,10	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	681.166,17	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	322.865,07	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.997.316,12	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

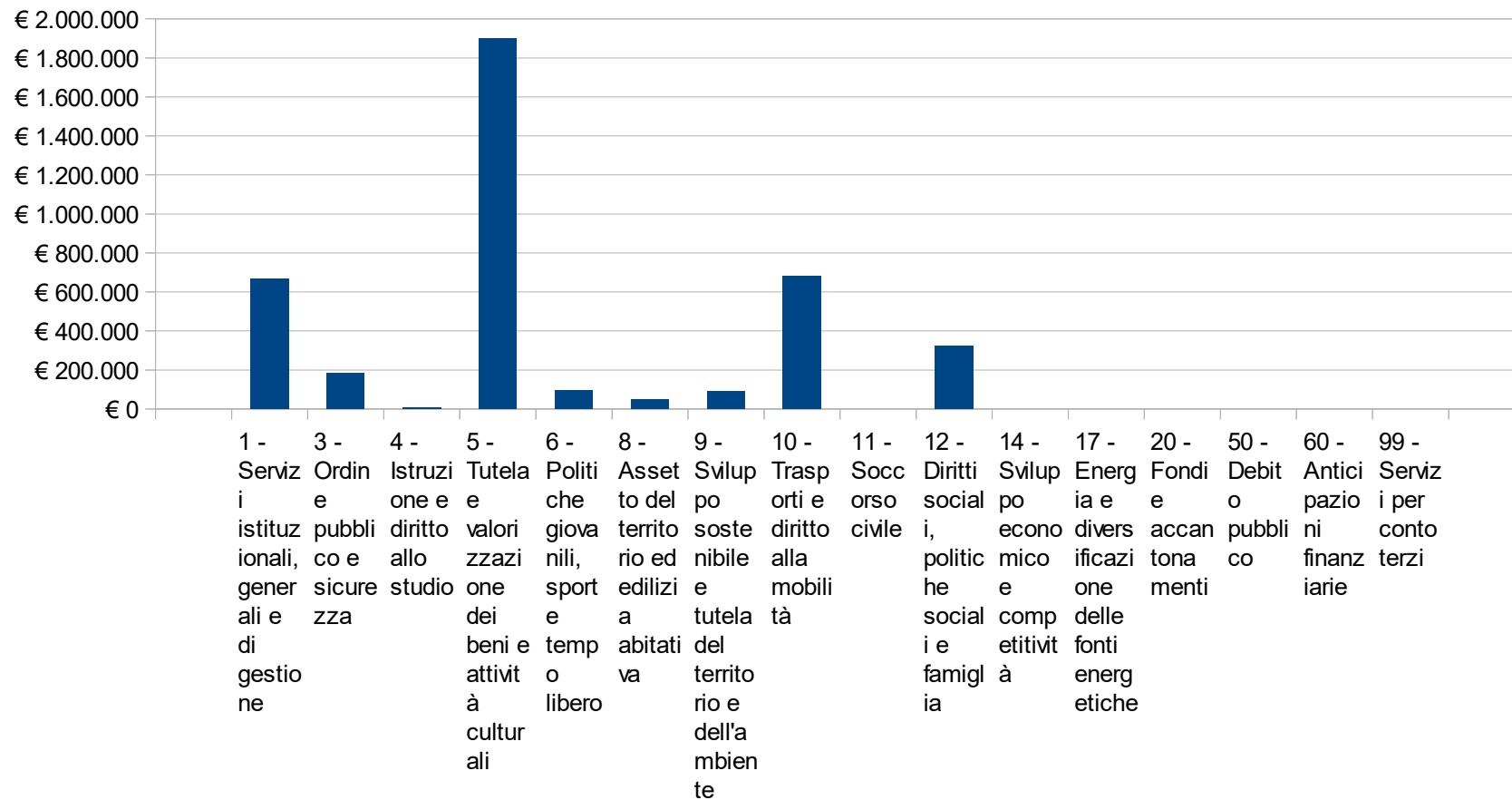


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	119.927,10	26.101,65
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	151.768,11	18.630,62
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	180.986,23	28.586,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	102.006,27	15.555,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	270.681,35	17.283,33
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	112.839,20	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	104.067,38	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	6.905,64	1.905,64
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	394.137,01	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	125.759,48	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	422.298,81	37.958,92
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	163.664,87	70.998,19
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	151.300,11	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	215.513,59	164.555,04

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	234.777,66	143.969,90
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	61.178,93	30.220,30
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	38.424,33	8.975,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	99.800,00	2.500,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	54.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	8.770,10	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	8.837,79	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	275,76	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	257.190,46	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	242.706,38	159.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	336.529,31	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	258.043,35	25.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	29.800,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	24.000,00	19.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	64.543,64	26.102,88
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	166.803,51	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	500.725,69	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.110,02	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.910.372,08	796.842,87

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.569.077,77	108.062,64
3 - Ordine pubblico e sicurezza	422.298,81	37.958,92
4 - Istruzione e diritto allo studio	765.256,23	379.523,13
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	61.178,93	30.220,30
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	38.424,33	8.975,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	171.407,89	2.500,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	257.466,22	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	955.622,68	229.602,88
14 - Sviluppo economico e competitività	166.803,51	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500.725,69	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2.110,02	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.910.372,08	796.842,87

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

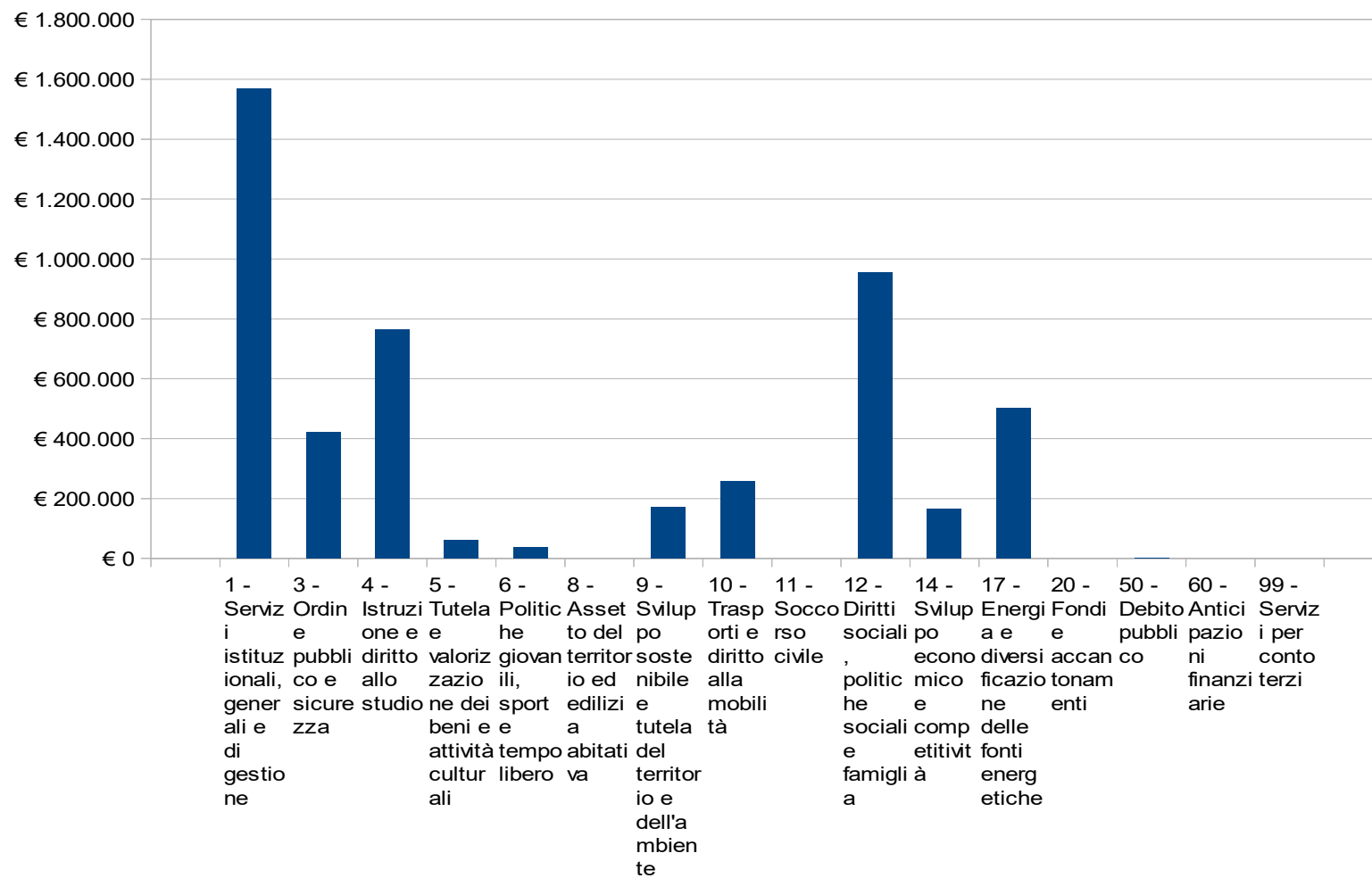


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	€ 62.826,61	€ 61.500,00	€ 49.370,00	€ 49.370,00	€ 49.370,00
entrate correnti	€ 5.739.219,50	€ 6.024.089,64	€ 5.881.828,00	€ 5.814.928,00	€ 5.814.928,00
% su entrate correnti	1,09%	1,02%	0,84%	0,85%	0,85%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	588.531,64	0,00
TOTALE	588.531,64	0,00

Tabella 15: Indebitamento

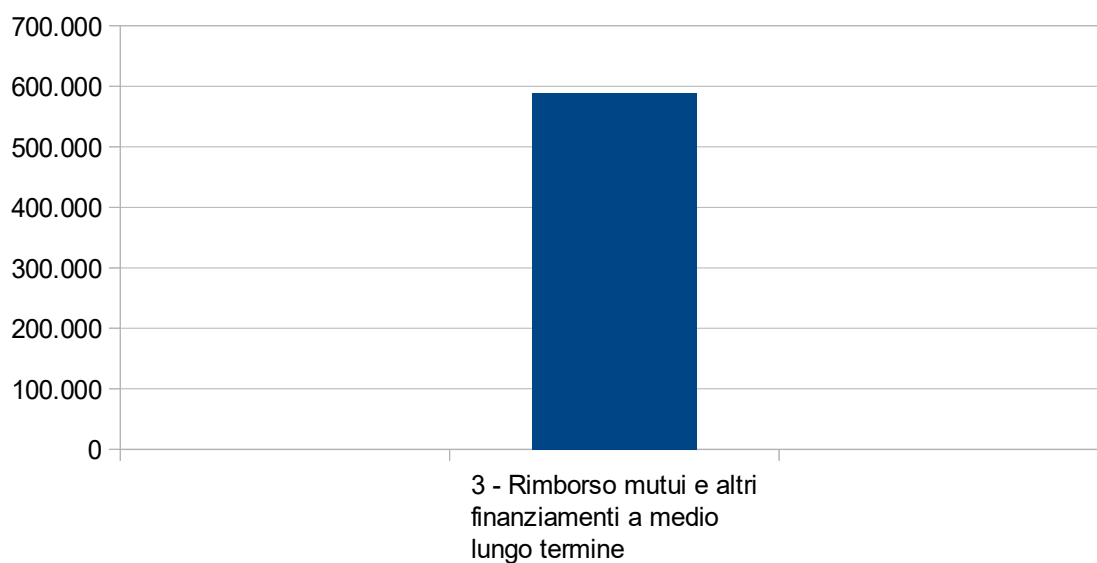


Diagramma 13: Indebitamento

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022,2023,2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, come sopra indicati, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 3.607.806,53	€ 3.114.962,94	€ 2.335.466,21	€ 1.939.466,21	€ 1.543.466,21
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 492.843,59	€ 439.496,73	€ 396.000,00	€ 396.000,00	€ 396.000,00
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 340.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 3.114.962,94	€ 2.335.466,21	€ 1.939.466,21	€ 1.543.466,21	€ 1.147.466,21

(n.b. Annualità 2021 indicativa, in quanto manca ancora 2° rata semestrale)

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 62.826,61	€ 61.500,00	€ 49.370,00	€ 49.370,00	€ 49.370,00
Quota capitale	€ 501.000,00	€ 849.000,00	€ 396.000,00	€ 396.000,00	€ 396.000,00
Totale	€ 567.300,00	€ 910.500,00	€ 445.370,00	€ 445.370,00	€ 445.370,00

(n.b. Annualità 2021 indicativa, messa previsione assestata di bilancio)

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2020

CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO	POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI
A	/	/	/
B	2	2	0
C	21	19	2
D	6	5	1
DIRIGENZIALE	/	/	/

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	0	0	0
C2	0	0	0
C3	0	0	0
C4	0	0	0
C5	0	0	0
D1	0	0	0
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	0	0	0
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

ANNO 2020	
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2020	n. 25
Assunzioni	n. 04
Cessazioni	n. 03
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2020	n. 26

ANNO 2021	
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2021	n. 26
Assunzioni	n. 01
Cessazioni	n. 01
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 22/11/2021	n. 26

I dipendenti in servizio al 01/01/2021 risultano così suddivisi nei diversi settori comunali:

AREA - SETTORE - SERVIZIO	DIPENDENTI IN SERVIZIO						
	A	B	B3	C	D	D3	DIRIG.
SETTORE AMMINISTRATIVO E PERSONALE				5			
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO				5	1		
SETTORE TECNICO		1	1	3	2	1	
SETTORE VIGILANZA				4	1		
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA				2			

I dipendenti in servizio al 22/11/2021 risultano così suddivisi nei diversi settori comunali:

AREA - SETTORE - SERVIZIO	DIPENDENTI IN SERVIZIO						
	A	B	B3	C	D	D3	DIRIG.
SETTORE AMMINISTRATIVO E PERSONALE				5			
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO				4	1		
SETTORE TECNICO		1	1	3	2	1	
SETTORE VIGILANZA				4	1		
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA				3			

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 22/11/2021

CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO	POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI
A	/	/	/
B	2	2	0
C	21	19	2
D	6	5	1
DIRIGENZIALE	/	/	/

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Obiettivo 2024
0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019)

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Resta fermo che qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa di detti enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO DI BILANCIO FINANZIARIO		2022	2023	2024
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 5.881.828,00	€ 5.814.928,00	€ 5.814.928,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 5.485.828,00	€ 5.418.928,00	€ 5.418.928
<i>di cui per fondo pluriennale vincolato</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui per fondo crediti dubbia esigibilità</i>		€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 396.000,00	€ 396.000,00	€ 396.000,00

di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	€ 0,00	€ 0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 2.424.500,00	€ 1.442.500,00	€ 1.442.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ 1.100.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 302.500,00	€ 302.500,00	€ 302.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI				
Equilibrio di parte corrente (O)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	=	=	=
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO PRECEDENTE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2022	2023	2024
CONSORZI	1	1	1	1
AZIENDE	1	1	1	1
ISTITUZIONI	0	0	0	0
SOCIETA' DI CAPITALI	4	4	4	4
ALTRO	1	1	1	1

Tabella 18: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

NB: consorzio pubblico servizio alla persona si è trasformato in azienda speciale

Le partecipazioni dirette possedute alla data del 22/11/2021 sono la seguenti:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	NOTE
APAM SPA	1,14%	NO	
SIEM SPA	1,94%	NO	
TEA SPA	0,74%	NO	
MARCARIA SVILUPPO SRL	100,00%	SI	
CONSORZIO FORESTALE PADANO	2,04%	NO	
GAL TERRE DEL PO	2,11%	NO	

Le partecipazioni indirette possedute alla data del 22/11/2021 sono la seguenti:

PARTECIPAZIONE DETENUTA ATTRAVERSO	NOME PARTECIPATA INDIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA
APAM SPA	APAM ESERCIZIO SPA	54,97%	0,63%
SIEM SPA	MANTOVA ENERGIA SRL	2,50%	0,05%
SIEM SPA	MANTOVA AMBIENTE SRL	36,00%	0,70%
TEA SPA	BLUGAS INFRASTRUTTURE SRL	28,70%	0,21%
TEA SPA	TEA SERVIZI FUNERARI SRL	100,00%	0,74%
TEA SPA	SEI SRL	100,00%	0,74%
TEA SPA	TEA ACQUE SRL	80,00%	0,59%
TEA SPA	TEA ENERGIA SRL	100,00%	0,74%
TEA SPA	MANTOVA AMBIENTE SRL	40,48%	0,30%
TEA SPA	UNITEA SRL	50,00%	0,37%
TEA SPA	TNET SERVIZI SRL	25,00%	0,19%
TEA SPA	TEA RETELUCE SRL	80,00%	0,59%
TEA SPA	AQA MANTOVA SRL	100,00%	0,74%
TEA SPA	DEPURA SRL	60,00%	0,44%
CONSORZIO FORESTALE PADANO	C.F.P. SERVIZI SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	100,00%	2,04%
CONSORZIO FORESTALE PADANO	CONSORZIO STABILE FORESTALE PADANO SCARL	58,25%	1,19%

Il Comune di Marcaria partecipa anche a:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	NOTE
COOPERATIVA SOCIALE SAN GIOVANNI	NESSUNA	Il Comune di Marcaria è socio sovventore
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OGLIO PO (EX CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA)	12,409%	Azienda Speciale ai sensi del D.Lgs. 276/2000 per gestione associata servizi sociali sul territorio
PARCO REGIONALE OGLIO SUD	NESSUNA	Ente di diritto pubblico per gestione Parco Regionale Oglio Sud costituito in attuazione della L.R. Lombardia n. 12/2011
CONSORZIO STRADE VICINALI COMUNE DI MARCARIA	NESSUNA	Consorzio in base al D.L. 1446/18, costituito tra utenti e l'Ente per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade individuate in apposito elenco

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p>Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 5</p> <p>Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 6</p> <p>Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 7</p> <p>Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 8</p> <p>Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>			
<p>Missione 14 Sviluppo economico e competitività</p>			
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 2</p>			

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

				programma 2
				Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
				Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
				programma 1
				Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.
				programma 2
				Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
				Missione 19 Relazioni internazionali
				programma 1
				Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.
				programma 2
				Cooperazione territoriale (solo per le Regioni) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.
				Missione 20 Fondi e accantonamenti
				programma 1
				Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
				programma 2
				Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
				programma 3
				Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Elenco degli obiettivi strategici suddivisi per missione

Di seguito si illustrano gli obiettivi strategici 2022/2024 che questa Amministrazione intende raggiungere:

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO - RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ENTE ED EFFICIENZA E QUALITA' SERVIZI AL CITTADINO

I processi di spesa saranno monitorati per rendere i servizi più efficienti, razionali e qualitativamente competitivi, con la convinzione che interventi di razionalizzazione mirati alla riduzione dei costi per beni e servizi sono da perseguire come sistema e devono accompagnarsi alla crescita dell'autorevolezza dell'amministrazione committente. La ristrutturazione dei procedimenti in essere permetterà di migliorare le prestazioni dell'ente in termini di tempo, costi e qualità, rendendo l'azione amministrativa più in linea rispetto alle esigenze del cittadino e alle attese degli stakeholders e degli interlocutori diversi che con l'azione e i propositi dell'Amministrazione sul territorio sono costretti a fare i conti.

Il Comune ha il compito di essere di aiuto al cittadino: deve essere garantita sempre una risposta certa, chiara ed immediata a chi si rivolge all'Amministrazione per qualsiasi necessità. L'azione degli uffici deve tendere ad eliminare inutili burocrazie e facilitare la soluzione dei problemi: trasparenza, ascolto delle indicazioni e delle critiche costruttive dell'utenza e costante miglioramento della funzionalità degli uffici comunali per avere un Comune vicino ed amico è il nostro obiettivo.

Azioni strategiche

RILEVAZIONE COSTO/QUALITA' DEL SERVIZIO/CONTROLLO DI GESTIONE

Fornire all'Amministrazione un quadro analitico dei costi dei servizi, a partire da quelli che abbiano maggiore rilevanza in termini di costi e/o di utenza soddisfatta, così da valutare le azioni correttive volte ad eliminare rapporti inadeguati fra costi sopportati e benefici conseguiti.

REVISIONE CONTRATTI DI SERVIZIO

Definire linee per la revisione dei contratti di servizio ai fini della riduzione della spesa corrente.

AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLA GESTIONE DIRETTA DELLA BANCA DATI IMU

Aggiornamento continuo della banca dati dei tributi locali quali IMU e TASI (fino al 31.12.2019) ai fini di proseguire l'attività di accertamento delle violazioni tributarie e nel monitoraggio delle entrate tributarie. Assistenza ai contribuenti privati sul calcolo dell'IMU. Con la programmazione dell'invio ai cittadini persone fisiche di lettere con comunicazione dell'imposta IMU dovuta e con il modello per effettuare il pagamento già precompilato.

OBIETTIVO STRATEGICO - REPERIMENTO NUOVE E MAGGIORI RISORSE

Sviluppare la capacità di intercettare finanziamenti da parte di terzi, e contributi a fondo perduto disponibili attraverso bandi specifici, in primo luogo per progetti che comunque sarebbero portati avanti e, in subordine, per progetti ulteriori rispetto a quelli previsti, affidando a società esterna la ricerca, la consulenza, predisposizione e partecipazione ai bandi di ogni ordine e grado.

OBIETTIVO STRATEGICO - SISTEMA INFORMATICO DELL'ENTE

Miglioramento dell'uso dei software in gestione. Collaborazione costante con la Camera di Commercio di Mantova per il miglioramento dell'applicativo camerale per la trasmissione delle pratiche SUAP. Implementazione del portale dei servizi a domanda individuale e altri servizi on line con uso del sistema PAGO PA.

Accesso ai servizi offerti dagli uffici comunali sempre più vicino e personalizzato, al fine di garantire sempre al cittadino una risposta certa e immediata. Aggiornamento costante del sito ufficiale del Comune quale strumento di comunicazione diretta verso il cittadino al fine di incentivare il più possibile l'interazione tra Amministrazione cittadina.

OBIETTIVO STRATEGICO - MIGLIORAMENTO QUALITA' ED EFFICIENZA SERVIZI AL CITTADINO

Aggiornamento costante del sito ufficiale del Comune quale strumento di comunicazione diretta verso il cittadino al fine di incentivare il più possibile l'interazione tra Amministrazione cittadina; Rinnovo e potenziamento della "Consulta delle frazioni" ampliando le possibilità di interlocuzione con il Comune di Marcara, per avere sempre un punto di riferimento chiaro e per relazionarsi con l'amministrazione comunale. Dialogo e condivisione delle progettualità ed iniziative con le amministrazioni comunali limitrofe, per uniformare quanto più possibile i servizi offerti alle rispettive comunità.

Potenziamento della comunicazione diretta verso il cittadino con gli strumenti di accesso informatici al fine di incentivare il più possibile l'interazione e la trasparenza tra Amministrazione e cittadina.

OBIETTIVO STRATEGICO - BILANCIO TRASPARENTE

Studio e costruzione del bilancio trasparente.

Missione 2 Giustizia

Missione non presente.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO - MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA

Conseguire standard di sicurezza urbana adeguati alle esigenze del Comune e migliorare la percezione di sicurezza dei residenti adottando una serie di interventi strutturali ed operativi concreti quanto più possibile collegati sinergicamente con quelli delle altre istituzioni che hanno competenza in materia di ordine pubblico, al fine di presidiare costantemente i punti strategici di tutto il territorio comunale, con pronto intervento in caso di segnalazione da parte dei cittadini, per contrastare vandalismi e criminalità.

Potenziamento del sistema di videosorveglianza e implementazione dei varchi di ingresso sul territorio, con eventuali partecipazioni e a bandi.

Sinergia con Mantovambiente per l'irrogazione delle sanzioni per l'abbandono dei rifiuti.

Confronto e collaborazione costante con la locale stazione dei Carabinieri per garantire un pieno coordinamento delle attività sul territorio.

Controllo puntuale di ogni forma di nuovo insediamento sul territorio comunale, con particolare riferimento a situazioni di ospitalità offerta da cittadini extracomunitari e connazionali.

Sostegno, coordinamento costante ed assistenza alla Protezione Civile ed ai gruppi di presidio del territorio.

Realizzazione del Centro Polifunzionale per l'Emergenza.

OBIETTIVO STRATEGICO - CONTRASTO AL DEGRADO

Contribuire a migliorare la qualità e la sicurezza della vita nel contesto urbanizzato e a mantenere adeguati standard di decoro urbano contrastando il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVI STRATEGICI - INTERVENTI PROGETTUALI FORMATIVI ED EDUCATIVI

L'Amministrazione Comunale ritiene irrinunciabile integrare l'attività didattica delle scuole, prevista dai rispettivi percorsi scolastici, con ulteriori progetti, espressione delle specifiche esigenze educative e formative rilevate e raccolte dalle diverse componenti territoriali. La programmazione degli interventi, che verrà inserita nel piano integrato per il diritto allo studio e la qualità del sistema dell'offerta formativa terrà conto dei seguenti indirizzi: condivisione con l'ufficio Scolastico Territoriale, dirigenti scolastici, organismi di rappresentanza, associazioni; articolazione e distribuzione dei percorsi e dei progetti, finalizzata ad evitare sovrapposizioni e duplicazioni; mantenimento dei progetti che, sulla base delle verifiche effettuate, sono risultati di particolare utilità per gli alunni e i docenti. Lo scopo non è quello di sovrapporsi alle iniziative didattiche delle scuole, di fornire alle scuole tutto il supporto dell'ente comunale, in ambiti di interesse, sia del Comune, che delle scuole. Tali ambiti sono stati individuati in sette aree progettuali: 1) inclusione; 2) educazione alla legalità; 3) educazione allo sport; 4) ambiente e territorio; 5) progetti culturali; 6) sicurezza e salute; 7) alternanza scuola lavoro.

A tale scopo si proseguirà con i seguenti interventi:

- Sostegno ai **progetti integrativi** concordati con il Dirigente e il corpo docente; si prosegue con i laboratori legati alle attività della biblioteca;
- Sostegno all'inclusione scolastica attraverso le **figure degli Assistenti ad-personam**;
- Presenza di **figure di raccordo scuola-famiglia-ente locale** per il coordinamento dei servizi scolastici: assistenza sugli scuolabus, uscita/entrata a scuola, supporto alle docenti in caso di necessità;
- **coordinamento e supporto** a tutte le attività svolte dall' **Ic Marcaria-Sabbioneta**.

Si metteranno in atto i seguenti progetti:

- istituzione dello **sportello psicologico** presso la Scuola Secondaria di Campitello: grazie alla collaborazione tra l'assessorato ai servizi sociali e l'Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" di Viadana verrà sviluppato un progetto per la creazione di uno sportello psicologico stabile presso il plesso scolastico, attraverso attività di gruppo/sezione e attività singole; l'obiettivo è di creare una rete e un raccordo tra il servizio sociale di base del Comune e la scuola, seguendo sempre il criterio della prevenzione. Il progetto potrà essere ampliato anche alle classi quarte e quinte delle scuole primarie del nostro territorio.
- ampliamento dell'offerta del tempo pieno nelle scuole primarie del territorio a supporto delle famiglie (conciliazione vita-lavoro) in linea con quanto previsto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
- Percorsi di formazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo con la Scuola Secondaria di Primo grado di Campitello, coinvolgendo anche i genitori;
- Percorsi di formazione per i bambini e i ragazzi sul tema della sicurezza stradale grazie alla collaborazione con il corpo di Polizia Locale comunale;
- Sviluppo e ampliamento dei servizi scolastici integrativi: oltre a prescuola e doposcuola, incentivazione del tempo prolungato presso le scuole dell'infanzia per la conciliazione dei tempi di vita-lavoro e laboratori didattici pomeridiani di potenziamento linguistico e matematico presso la Scuola Secondaria di Primo grado;
- Consolidamento dei servizi di potenziamento compiti e alfabetizzazione grazie alla collaborazione con Acli;

- Attivazione del servizio Piedibus di ATS Valpadana nelle frazioni di Marcara e Campitello al fine di promuovere la tutela della salute anche tra i bambini e i ragazzi;
- Stipula del Patto Educativo di Comunità con l'Istituto comprensivo di Marcara-Sabbioneta e gli enti ad esso afferenti per una condivisione istituzionale di obiettivi e percorsi educativi e didattici;
- Sviluppo e consolidamento delle iniziative Nati per Leggere e Nati per la Musica, in collaborazione con la Biblioteca comunale "Filippo Martani" di Marcara e la scuola di musica "Accademia musicale Harmonica".

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

OBIETTIVI STRATEGICI - PROMOZIONE ALLA LETTURA E ATTIVITA' CULTURALI

Le iniziative e le attività di promozione sono una parte strutturale molto importante del servizio complessivo della Biblioteca e comprendono una serie d'interventi che hanno l'esplicito obiettivo di rapportarsi con tutti i cittadini, farsi conoscere, apprezzare e ampliare la fruizione. Scopo principale è sollecitare, sviluppare e rafforzare l'interesse e il piacere per la lettura.

L'attività della Biblioteca, pensata e concepita come polo culturale di un territorio, è profondamente legata alle attività culturali che ospita, fondamentali per la valorizzazione del patrimonio bibliotecario e delle risorse che lo spazio-biblioteca può offrire, sia in termini di sviluppo della rete sociale, sia di incontro e diffusione dei saperi.

A tale scopo si proseguirà con i seguenti progetti:

- Attività del **Gruppo di Lettura** ("Lettori di Marca") una volta al mese: proposte di lettura seguendo una tematica condivisa e scelta insieme;
- **Attività ludiche e laboratoriali** all'interno degli spazi delle biblioteche del territorio comunale (Marcara e Cesole) con i bambini e i ragazzi;
- Cicli di incontri/incontri singoli con formatori/educatori su tematiche inerenti il **settore socio-educativo** e, in particolare, le seguenti tematiche: apprendimento scolastico, psicomotricità, rapporto genitori-figli, l'anziano e il ruolo nella società odierna;
- **Incontri con l'autore**;
- Serate estive di **cinema all'aperto** nei mesi di luglio e agosto;
- Sviluppo di una **stretta sinergia tra la Biblioteca comunale di Cesole e l'Accademia Musicale Harmonica** per proporre al pubblico attività culturali che possano far interagire il mondo musicale e il mondo culturale e bibliotecario;
- eventi musicali che possano incontrare un pubblico vasto;

Si metteranno in atto i seguenti progetti:

- Creazione dell'Università del Tempo Libero: corsi per giovani e adulti con esperti professionisti su tematica artistiche, psicofisiche e del benessere;
- -Organizzazione di incontri di formazione per tutte le fasce d'età su tematiche quali: salute, cura di sé, rapporti intergenerazionali, genitorialità;
- Promozione costante di momenti di informazione e diffusione culturale (storia locale, incontri con autori, corsi di cinema e cinema estivo all'aperto, gruppo di lettura, rassegne musicali) grazie ai percorsi culturali organizzati ogni anno in collaborazione con la Biblioteca Comunale "Filippo Martani" di Marcara;
- Laboratori estivi per bambini e ragazzi (6 - 14 anni): laboratori creativi dalla conclusione delle lezioni sino alla fine del mese di giugno;
- Le biblioteche comunali: grazie alla collaborazione con la Rete Bibliotecaria Mantovana verrà attuata una promozione costante del servizio bibliotecario a Marcara e a Cesole per sviluppare la rete di utenza, migliorare la qualità dei servizi

offerti ed entrare sempre più in sinergia con le biblioteche limitrofe;

- Sinergia costante con il polo musicale di Cesole, presso le ex scuole primarie, dove ora hanno sede la scuola di musica “Accademia Musicale Harmonica” e Corale Discantica, per l’organizzazione di eventi e la promozione della cultura musicale;

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO - SOSTEGNO E DIFFUSIONE DELLA CULTURA SPORTIVA

L’Amministrazione sostiene e diffonde il concetto di divertimento e di cultura dello sport: attraverso le attività sportive e il gioco, con il quale i bambini, gli adolescenti e gli adulti condividono i valori fondamentali della vita, che comprendono il rispetto delle regole, l’amicizia, la solidarietà, la lealtà, la disciplina ed il rispetto degli altri.

Per raggiungere questo obiettivo si proseguirà negli incontri specifici, nel sensibilizzare le associazioni e società sportive del territorio ad effettuare un’intensa attività di informazione sull’importanza della conoscenza delle regole, non solo sportive, ma anche etiche e morali, nella pratica sportiva e sull’importanza del loro rispetto.

Si manterrà nel rispetto delle regole emergenziali se necessarie, all’organizzazione della giornata dello sport come momento conoscitivo di varie discipline sportive e momento aggregativo per ragazzi e genitori.

Si provvederà al potenziamento delle iniziative sportive all’interno dei plessi scolastici attraverso i piani di diritto allo studio.

Missione 7 Turismo

Storia, arte e cultura, paesaggio e natura del nostro territorio sono un patrimonio invidiato ed un valore aggiunto del nostro Comune. Valorizzazione dei nostri luoghi e promozione della nostra identità culturale con iniziative sempre maggiori è un passaggio obbligato. Una rete bibliotecaria sempre più capillare, eventi di qualità e di respiro sovracomunale, sostegno alle tradizionali ricorrenze promosse dalle associazioni del territorio sarà il lavoro sul quale ci concentreremo per rendere orgogliosa la nostra comunità. Nei prossimi cinque anni Corte Castiglioni diventerà, grazie ad un programma esclusivo, punto di riferimento per manifestazioni ed iniziative di primo piano che daranno spinta all’interesse di respiro regionale e nazionale. Le alte potenzialità che offre un turismo attratto dalla natura e dalla scoperta della storia, verrà valorizzato, offrendo al contempo ai nostri cittadini la possibilità di scambi culturali con comunità e luoghi nuovi.

OBIETTIVI STRATEGICI - PROMOZIONE DEL TERRITORIO

- Corte Castiglioni: grazie ai lavori di messa in sicurezza e recupero della parte storica, l’Amministrazione dovrà procedere alla creazione di percorsi mirati di visita con apertura al pubblico organizzata e con proposte e iniziative per la promozione del sito storico-architettonico;
- Valorizzazione del patrimonio archivistico storico comunale attraverso nuove forme di fruizione per il pubblico;
- Promozione turistica per i cittadini del Comune di Marcaria: organizzazione di gite turistiche e percorsi guidati (anche in collaborazione con le parrocchie) sul territorio comunale e non, al fine di valorizzare la conoscenza e l’interesse culturale e incrementare le occasioni di incontro e socialità, compromessi in questi ultimi periodi dalla pandemia.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO - RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE

Intraprendere una politica di ottimizzazione del patrimonio esistente a fronte di una riduzione delle spese di manutenzione e ristrutturazione, che preveda una parziale dismissione del patrimonio a favore di coloro che ne sono i conduttori ai fini dell'acquisizione.

Manutenzione costante degli immobili di proprietà comunale sia residenziali che per altri usi.

OBIETTIVO STRATEGICO - RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E VIABILITA'

Promozione della rigenerazione urbana accedendo ad ogni opportunità normativa e contributiva, incentivando i cittadini ad essere parte integrante del recupero delle nostre frazioni.

Riqualificazione aree verdi, parchi e giardini con aumento della fruibilità da parte della nostra comunità tramite la creazione di alcune funzioni diversificate tra le quali aree fitness, aree gioco, aree educative.

Riqualificazione e riconversione degli edifici non utilizzati all'interno del territorio comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO - AGGIORNAMENTO PGT

Aggiornamento costante e tempestivo degli strumenti urbanistici territoriali.

OBIETTIVO STRATEGICO - AGGIORNAMENTO PIANO CIMITERIALE

Manutenzione di tutte le strutture cimiteriali dotandole di telecamere ed automazione degli ingressi.

Aggiornamento costante e tempestivo del piano cimiteriale.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE AREE A VERDE URBANO

Intraprendere una politica di rinnovamento delle procedure di gestione, mantenimento, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio arboreo, delle piantumazioni e, in generale, delle aree a verde urbano, siano esse di carattere compensativo, di mitigazione che di utilizzo a verde urbano anche attrezzato, ponendo in essere attività che possano contribuire al miglioramento e all'incremento del patrimonio già esistente, considerata anche l'importante funzione che riveste da un punto di vista ecologico e ambientale. Saranno redatti progetti per specifici interventi, anche attraverso un'ottimizzazione dei contenuti connessi alle procedure urbanistiche di attivazione delle aree di trasformazione urbana e dei piani attuativi, ovvero anche attraverso forme di collaborazione miste pubblico/privato.

OBIETTIVO STRATEGICO - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

All'interno del territorio comunale vi sono elementi peculiari per quanto attiene agli aspetti geologici ed idrogeologici che necessitano di interventi di tutela. E' quindi necessario impostare, redigere, approvare e realizzare interventi volti alla conservazione del patrimonio ambientale e alla tutela da eventuali rischi idrogeologici.

OBIETTIVI STRATEGICO - CONTRASTO AL DEGRADO E MANTENIMENTO DEL DECORO URBANO: UN COMUNE PULITO E PIU' VIVIBILE

In materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti, l'amministrazione vigilerà sull'attività anche con l'obiettivo di

incrementare la raccolta differenziata ed il recupero dei rifiuti riutilizzabili.

Inoltre si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio, adottando di concerto con il gestore tutte le misure idonee a ridurre i comportamenti che generano il degrado sul territorio.

L'amministrazione intende proseguire la raccolta dei rifiuti abbandonati al di fuori dei centri urbani tramite personale del gestore del servizio rifiuti.

L'amministrazione intende porre in essere tutte le azioni necessarie per il contrasto e la cattura delle nutrie, al fine di tutelare il territorio.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO - RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO CITTADINO

Attuare una politica di programmazione della manutenzione delle strade e dei marciapiedi al fine di garantire, implementando la sicurezza della viabilità ciclo pedonale, individuando nuovi punti di aggregazione, ponendo attenzione alla cura del verde pubblico e del decoro urbano, riconvertendo e valorizzando aree pubbliche o private dismesse, per vivere e riscoprire con piacere i nostri luoghi.

Monitoraggio costante dello stato delle strade comunali e interventi immediati di micro manutenzione sul territorio comunale onde garantire un livello di sicurezza generale soddisfacente.

Ampliamento della rete dell'illuminazione pubblica.

Rifacimento dei marciapiedi in cattivo stato di conservazione e il loro completamento, ove mancanti, all'interno dei centri abitati.

Sviluppo di percorsi ciclo-pedonali attingendo a finanziamenti regionali e comunitari.

Missione 11 Soccorso civile

OBIETTIVO STRATEGICO - PREVENZIONE E GESTIONE OTTIMALE DELLE EMERGENZE

Coordinare le istituzioni e gli enti (l'associazione Torre D'Oglio) per fronteggiare eventi calamitosi o situazioni di emergenza straordinaria per garantire l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente e attuare parallelamente una politica di prevenzione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO - SERVIZI ALLE FAMIGLIE

A supporto dell'infanzia e delle famiglie, si prosegue con l'erogazione dei seguenti servizi:

- servizio di asilo nido comunale con adesione alla misura di Regione Lombardia "Nidi gratis";
- servizio di trasporto e di Refezione scolastica (riorganizzati in base alla normativa Covid-19);
- servizi a domanda individuale di pre, post e doposcuola;

- supporto economico per l'organizzazione da parte di terzi del servizio Cred estivo;
- supporto alle associazioni che svolgono attività extrascolastiche e di integrazione all'offerta formativa dell'Ic Marcara-Sabbioneta;
- sostegno economico riconosciuto per gli affidi intrafamiliari (attualmente in atto) di minori residenti nel territorio comunale nel momento dell'inserimento all'interno della famiglia affidataria e/o dell'emissione del decreto da parte del Tribunale dei Minori;
- sostegno ai minori del territorio ospiti presso comunità alloggio (rette) e sostegno ad attività di assistenza domiciliare ed educativa;
- adesione al programma di Servizio Civile Nazionale: si tratta di una risorsa fondamentale per il supporto assistenziale ai servizi scolastici e culturali e, nel contempo, di un'opportunità data ai giovani per mettere in atto un'esperienza lavorativa ed educativa;
- erogazione della Borsa di studio "Rossi Sante" per studenti meritevoli;
- costante supporto fornito ai cittadini per l'accesso alle misure socio-assistenziali.

L'Amministrazione comunale, nell'attuazione del Piano di Zona, proseguirà nella prestazione dei servizi socio/assistenziali erogati attraverso l'Azienda Speciale Consortile "Oglio Po".

OBIETTIVO STRATEGICO - SUPPORTO AD ANZIANI E DISABILI

A supporto di anziani e disabili, si prosegue con i seguenti interventi:

- servizio di pasti a domicilio;
- sostegno alle spese per case di riposo e strutture diurne per anziani e disabili che non possono provvedere economicamente alla copertura di questi inserimenti;
- supporto economico all'associazione "Gruppo Volontari di Marcara" che, attraverso atto di convenzione con l'Amministrazione Comunale, svolge quotidianamente il servizio di trasporto sociale per gli anziani e inabili e per i minori disabili (questi ultimi per il servizio diurno presso la struttura riabilitativa "Casa del Sole Onlus" di San Silvestro - Curtatone).

OBIETTIVO STRATEGICO - INTERVENTI A SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

A supporto dei soggetti a rischio di esclusione sociale, si prosegue con i seguenti interventi:

- contributi economici a copertura delle spese già sostenute e per la fornitura di servizi necessari alla sopravvivenza quotidiana all'interno dell'abitazione (bollette luce e gas) attraverso la stesura di progetti sociali mirati;
- attivazione di borse lavoro tramite NIL;
- convenzione con cooperativa per esecuzione lavori di pubblica utilità;
- esecuzione tramite UEPE di periodi di "messa alla prova";

Si attueranno le seguenti nuove azioni:

- Persona al centro: potenziamento del servizio sociale di base territoriale al fine di sviluppare la prevenzione e di promuovere l'autonomia e la resilienza per il contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale (disagio adulto);
- Creazione di stabili micro-reti di supporto con le parrocchie al fine di sviluppare sempre di più la rete di comunità (servizio sociale di base - parrocchie - associazioni di volontariato - scuole);
- Famiglia come "ecosistema" da tutelare e sostenere: sviluppo del servizio di Family Coaching in collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile "Oglio Po";

- Integrazione costante tra politiche sociali, scolastiche ed assistenziali al fine di contenere gli effetti della pandemia sulla popolazione di tutte le età;

- Potenziamento del Banco Alimentare già esistente e di fondamentale importanza per tutto il territorio comunale;

OBIETTIVO STRATEGICO - SOSTEGNO ALLE PARI OPPORTUNITA'

I giovani e le donne sono tra le fasce più colpite dalla pandemia: la didattica a distanza, la conciliazione dello smart working e la vita familiare, la socialità e le relazioni umane sono profondamente mutate e hanno fatto emergere alcune problematiche inedite che gli Enti locali sono chiamati ad affrontare. Per questo motivo è fondamentale che l'amministrazione metta in campo tutte le risorse che possiede a supporto degli adolescenti, dei giovani e delle donne.

Azioni che verranno intraprese:

- Creazione di uno spazio di coworking e condivisione per le mamme lavoratrici presso una delle aule al piano superiore della ex scuola primaria di San Michele in Bosco, adiacente quindi al nuovo nido comunale;
- Istituzione di uno sportello psicologico di ascolto per donne e madri in difficoltà in collaborazione con Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" e il servizio sociale di base;
- Istituzione di uno sportello orientamento per i giovani al fine di offrirgli un valido supporto nell'affrontare scelte scolastiche e lavorative in collaborazione con le aziende principali del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO - SOSTEGNO AL VOLONTARIATO'

Il volontariato sociale è un pilastro fondamentale delle attività sociali comunali, per quanto riguarda il trasporto sociale, il banco alimentare e il supporto alle persone in difficoltà. L'Ente deve supportare e collaborare con le associazioni di volontariato per moltiplicare l'efficacia del sistema di servizi erogati alla cittadinanza e deve collaborare per implementare la rete di volontariato soprattutto coinvolgendone i giovani.

Azioni che verranno intraprese:

- Sviluppo della rete di volontariato promuovendo maggior coinvolgimento da parte dei giovani in collaborazione con il Gruppo Volontari di Marcaria e con iniziative di CSV Lombardia e l'Azienda Speciale Consortile "Oglio Po";

Missione 13 Tutela della salute

Missione non presente.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Missione non presente.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione non presente.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione non presente.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Prosecuzione della gestione dell'impianto fotovoltaico.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione non presente.

Missione 19 Relazioni internazionali

Missione non presente.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Costituzione del fondo di riserva e del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Missione 50 Debito pubblico

Costituzione delle risorse per far fronte al pagamenti della quota interessi ammortamento mutui.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

L'Ente si pone l'obiettivo di non richiedere anticipazioni di tesoreria.

Di seguito verranno descritte, in sintesi, le iniziative da realizzare durante il mandato.

Vengono quindi inseriti i punti principali delle linee programmatiche di mandato:

OBIETTIVI DA REALIZZARSI NEL QUINQUENNIO (estratto da Linee programmatiche)

OBIETTIVO SICUREZZA:

Tutela della sicurezza e serenità dei cittadini.

Azioni che verranno intraprese:

- Presidio costante dei punti strategici di tutto il territorio comunale, con pronto intervento in caso di segnalazione da parte dei cittadini;
- Potenziamento del sistema di videosorveglianza e implementazione dei varchi di ingresso sul territorio;
- Controllo puntuale di ogni forma di nuovo insediamento sul territorio comunale, con particolare riferimento a situazioni di ospitalità offerta da cittadini extracomunitari e connazionali;
- Confronto permanente tra il Comandante della locale Stazione Carabinieri e il Comandante della Polizia Locale per garantire un pieno coordinamento delle attività sul territorio, a garanzia di un maggior presidio e di una maggiore efficacia di intervento, con scambio continuo di informazioni necessarie a prevenire reati e presidiare il territorio comunale;
- Sostegno, coordinamento costante ed assistenza alla Protezione Civile ed ai gruppi di presidio del territorio;
- Realizzazione del Centro Polifunzionale per l'Emergenza.

OBIETTIVO AGRICOLTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

L'obiettivo è sostenere, proteggere e valorizzare il settore agricolo, cogliendo le indicazioni e le proposte sia delle aziende sia dalle associazioni di categoria.

Azioni che verranno intraprese:

- Supporto alle aziende agricole del territorio, unito all'assistenza attiva nella ricerca di fondi e di ogni tipo di opportunità destinati al comparto agricolo, proposti da bandi sovralocali;
- Collaborazione con l'Ordine degli Agronomi per pianificare un competente supporto all'azione dell'amministrazione e per fornire assistenza diretta alle nostre aziende;
- Adozione di un regolamento che normi il settore legato agli spandimenti di gessi e fanghi, al fine di tutelare ambiente, salute e produzioni agricole;
- Prosecuzione dell'azione incisiva di debellamento delle nutrie e degli altri animali nocivi;
- Installazione di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria nei punti sensibili del territorio e creazione di un collegamento di rete delle centraline meteorologiche esistenti.

OBIETTIVO URBANISTICA E VIABILITA'

Riqualificazione urbanistica tesa a migliorare la vivibilità.

Azioni che verranno intraprese:

- Promozione della rigenerazione urbana accedendo ad ogni opportunità normativa e contributiva, incentivando i cittadini ad essere parte integrante del recupero delle nostre frazioni;
 - Riqualificazione aree verdi, parchi e giardini con aumento della fruibilità da parte della nostra comunità tramite la creazione di alcune funzioni diversificate tra le quali aree fitness, aree gioco, aree educative;
 - Monitoraggio costante dello stato delle strade comunali e interventi immediati di micro manutenzione sul territorio comunale onde garantire un livello di sicurezza generale soddisfacente;
 - Ampliamento della rete dell'illuminazione pubblica;
 - Manutenzione attenta di tutte le strutture cimiteriali dotandole di telecamere e automazione degli ingressi;
 - Rifacimento dei marciapiedi in cattivo stato di conservazione e il loro completamento, ove mancanti, all'interno dei centri abitati;
 - Riqualificazione e riconversione degli edifici non utilizzati all'interno del territorio comunale;
- Sviluppo di percorsi ciclo-pedonali attingendo a finanziamenti regionali e comunitari.

OBIETTIVO WELFARE: POLITICHE SOCIALI E PER LA FAMIGLIA, SCUOLA E BENESSERE

Tutela di tutti i cittadini, soprattutto quelli più deboli, attraverso servizi sociali efficaci ed attivi.

Azioni che verranno intraprese:

- Persona al centro: potenziamento del servizio sociale di base territoriale al fine di sviluppare la prevenzione e di promuovere l'autonomia e la resilienza per il contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale (disagio adulto);
- Creazione di stabili micro-reti di supporto con le parrocchie al fine di sviluppare sempre di più la rete di comunità (servizio sociale di base - parrocchie - associazioni di volontariato - scuole);
- Famiglia come "ecosistema" da tutelare e sostenere: sviluppo del servizio di Family Coaching in collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile "Oglio Po";
- Integrazione costante tra politiche sociali, scolastiche ed assistenziali al fine di contenere gli effetti della pandemia sulla popolazione di tutte le età;
- Potenziamento del Banco Alimentare già esistente e di fondamentale importanza per tutto il territorio comunale;
- Ampliamento dell'offerta del tempo pieno nelle scuole primarie del territorio a supporto delle famiglie (conciliazione vita-lavoro) in linea con quanto previsto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
- Percorsi di formazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo con la Scuola Secondaria di Primo grado di Campitello, coinvolgendo anche i genitori;
- Percorsi di formazione per i bambini e i ragazzi sul tema della sicurezza stradale grazie alla collaborazione con il corpo di Polizia Locale comunale;
- Sviluppo e ampliamento dei servizi scolastici integrativi: oltre a prescuola e doposcuola, incentivazione del tempo prolungato presso le scuole dell'infanzia per la conciliazione dei tempi di vita-lavoro e laboratori didattici pomeridiani di potenziamento linguistico e matematico presso la Scuola Secondaria di Primo grado;
- Consolidamento dei servizi di potenziamento compiti e alfabetizzazione grazie alla collaborazione con Acli;
- Attivazione del servizio Piedibus di ATS Valpadana nelle frazioni di Marcara e Campitello al fine di promuovere la tutela della salute anche tra i bambini e i ragazzi;
- Stipula del Patto Educativo di Comunità con l'Istituto comprensivo di Marcara-Sabbioneta e gli enti ad esso afferenti per una condivisione istituzionale di obiettivi e percorsi educativi e didattici;
- Creazione dell'Università del Tempo Libero: corsi per giovani e adulti con esperti professionisti su tematica artistiche, psicofisiche e del benessere;
- Organizzazione di incontri di formazione per tutte le fasce d'età su tematiche quali: salute, cura di sé, rapporti intergenerazionali, genitorialità;
- Sviluppo e consolidamento delle iniziative Nati per Leggere e Nati per la Musica, in collaborazione con la Biblioteca comunale "Filippo Martani" di Marcara e la scuola di musica "Accademia musicale Harmonica".

OBIETTIVO POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA'

Supporto degli adolescenti, dei giovani e delle donne.

Azioni che verranno intraprese:

- Creazione di uno spazio di coworking e condivisione per le mamme lavoratrici presso una delle aule al piano superiore della ex scuola primaria di San Michele in Bosco, adiacente quindi al nuovo nido comunale;
- Istituzione di uno sportello psicologico di ascolto per donne e madri in difficoltà in collaborazione con Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" e il servizio sociale di base;
- Istituzione di uno sportello orientamento per i giovani al fine di offrirgli un valido supporto nell'affrontare scelte scolastiche e lavorative in collaborazione con le aziende principali del territorio.

OBIETTIVO SPORT E VOLONTARIATO

Sostegno dello sport e del volontariato.

Azioni che verranno intraprese:

- Sviluppo della rete di volontariato promuovendo maggior coinvolgimento da parte dei giovani in collaborazione con il Gruppo Volontari di Marcara e con iniziative di CSV Lombardia e l'Azienda Speciale Consortile "Oglio Po";
- Festa annuale dello Sport: dopo due anni di sospensione a causa della pandemia, l'evento dovrà riprendere con vigore, quale momento di valorizzazione di tutte le discipline sportive grazie alla collaborazione con le associazioni sportive del territorio;

- Potenziamento delle iniziative sportive all'interno dei plessi scolastici attraverso i piani di diritto allo studio.

OBIETTIVO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIALI ED ARTIGIANALI

Rivitalizzare il commercio comunale e favorire nuove iniziative imprenditoriali.

Azioni che verranno intraprese:

- Incentivazione del radicamento di nuove attività economiche o dell'ampiamiento delle esistenti che possa garantire nuova occupazione, uno degli elementi sui quali si fonda, l'attrattiva alla residenzialità nel nostro Comune;
- Continua attenzione allo snellimento della burocrazia, alla risoluzione propositiva dei problemi ed assistenza amministrativa alle imprese, potenziamento e organizzazione dello Sportello Unico Attività Produttive;
- Promozione di forme di sostegno all'apertura di attività commerciali all'interno delle frazioni;
- Sostegno alle attività mercatali e stimoli diretti alla valorizzazione dei mercati.

OBIETTIVO CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Valorizzazione della cultura e del turismo.

Azioni che verranno intraprese:

- Corte Castiglioni: grazie ai lavori di messa in sicurezza e recupero della parte storica, l'Amministrazione dovrà procedere alla creazione di percorsi mirati di visita con apertura al pubblico organizzata e con proposte e iniziative per la promozione del sito storico-architettonico;
- Promozione costante di momenti di informazione e diffusione culturale (storia locale, incontri con autori, corsi di cinema e cinema estivo all'aperto, gruppo di lettura, rassegne musicali) grazie ai percorsi culturali organizzati ogni anno in collaborazione con la Biblioteca Comunale "Filippo Martani" di Marcara;
- Laboratori estivi per bambini e ragazzi (6 - 14 anni): laboratori creativi dalla conclusione delle lezioni sino alla fine del mese di giugno;
- Le biblioteche comunali: grazie alla collaborazione con la Rete Bibliotecaria Mantovana verrà attuata una promozione costante del servizio bibliotecario a Marcara e a Cesole per sviluppare la rete di utenza, migliorare la qualità dei servizi offerti ed entrare sempre più in sinergia con le biblioteche limitrofe;
- Sinergia costante con il polo musicale di Cesole, presso le ex scuole primarie, dove ora hanno sede la scuola di musica "Accademia Musicale Harmonica" e Corale Discantica, per l'organizzazione di eventi e la promozione della cultura musicale;
- Valorizzazione del patrimonio archivistico storico comunale attraverso nuove forme di fruizione per il pubblico;
- Promozione turistica per i cittadini del Comune di Marcara: organizzazione di gite turistiche e percorsi guidati (anche in collaborazione con le parrocchie) sul territorio comunale e non, al fine di valorizzare la conoscenza e l'interesse culturale e incrementare le occasioni di incontro e socialità, compromessi in questi ultimi periodi dalla pandemia.

OBIETTIVO SERVIZI AL CITTADINO: EFFICIENZA E QUALITÀ

Migliorare l'efficienza dell'azioni amministrativa.

Azioni che verranno intraprese:

- Accesso ai servizi offerti dagli uffici comunali sempre più vicino e personalizzato, al fine di garantire sempre al cittadino una risposta certa e immediata;
- Aggiornamento costante del sito ufficiale del Comune quale strumento di comunicazione diretta verso il cittadino al fine di incentivare il più possibile l'interazione tra Amministrazione e cittadinanza;
- Rinnovo e potenziamento della "Consulta delle frazioni" ampliando le possibilità di interlocuzione con il Comune di Marcara, per avere sempre un punto di riferimento chiaro e per relazionarsi con l'amministrazione comunale;
- Dialogo e condivisione delle progettualità ed iniziative con le amministrazioni comunali limitrofe, per uniformare quanto più possibile i servizi offerti alle rispettive comunità;
- Potenziamento della comunicazione diretta verso il cittadino con gli strumenti di accesso informatici al fine di incentivare il più possibile l'interazione e la trasparenza tra Amministrazione e cittadinanza;

OBIETTIVI SPECIFICI PER FRAZIONE

Si elencano in sintesi tutti gli interventi di cui beneficeranno le frazioni del Comune:

➤ 🏠 OBIETTIVI PER CAMPITELLO

- Riqualificazione delle pavimentazioni e dell'illuminazione di Via Vitellio, di Strada Montanara Sud, di Via Belfiore e Via del Donatore Avis Aido;
- Manutenzione straordinaria e sistemazione di Via Guberte;
- Riqualificazione del parco giochi area P.E.E.P. dotandolo di apparati di video sorveglianza;
- Contenimento della proliferazione dei piccioni e loro riduzione;
- Individuazione di apposite aree per la realizzazione di uno "sgambatoio" per i cani;
- Riqualificazione dell'area occupata dalla torre dell'acquedotto;

➤ 🏠 OBIETTIVI PER CANICOSSA

- Creazione percorso ciclo-pedonale tra il centro abitato ed il cimitero;
- Completamento percorso ciclo-pedonale Canicossa-Cesole;
- Riqualificazione e parziale rifunzionalizzazione dell'edificio comunale (ex scuole primarie).

➤ 🏠 OBIETTIVI PER CASATICO

- Costante attenzione per il plesso scolastico dell'infanzia, con proposte progettuali e servizi integrativi a supporto delle famiglie;
- Completamento dell'iter burocratico e di messa in opera dei lavori inerenti l'acquedotto in collaborazione con Tea Acque;
- Sistemazione delle vie di accesso alla frazione;
- Nuovo parco giochi con punto di aggregazione;
- Recupero strutturale e funzionale di Corte Castiglioni.

➤ 🏠 OBIETTIVI PER CESOLE

- Riqualificazione area campetto sportivo ed area attigua alla palestra comunale;
- Riqualificazione parco giochi e area ex scuola materna;
- Impulso alla riqualificazione dell'area di pertinenza parrocchiale;
- Messa in sicurezza attraversamenti stradali;
- Completamento percorso ciclo-pedonale Canicossa-Cesole;
- Sviluppo locali biblioteca e creazione sala studio.

➤ **OBIETTIVI PER GABBIANA**

- Potenziamento del sistema di sicurezza nei punti più a rischio quali: piazza antistante la chiesa parrocchiale, zona scuola primaria e gli ingressi principali con telecamere adibite a lettura targhe;
- Realizzazione di un passaggio pedonale automatizzato a Pilastro per l'attraversamento in sicurezza della strada statale;
- Riqualificazione dell'edificio scolastico promuovendo l'incentivazione delle fonti rinnovabili e potenziamento della rete internet;
- Intervento di riqualificazione dell'area antistante la Chiesa ed oggetto di convenzione Comune-Parrocchia.

➤ **OBIETTIVI PER MARCARIA**

- Riqualificazione area del Municipio;
- Rigenerazione urbana del quartiere Castello;
- Completamento marciapiedi di via Levata e di via Stazione;
- Riqualificazione pavimentazione dell'area scolastica.

➤ **OBIETTIVI PER OSPITALETTO**

- Riqualificazione via San Vincenzo;
- Riqualificazione marciapiede nella zona verso la stazione ferroviaria;
- Potenziamento del sistema di videosorveglianza.

➤ **OBIETTIVI PER SAN MICHELE IN BOSCO**

- Riqualificazione urbanistica di via Leonardo da Vinci e di via Palestro;
- Completamento della riqualificazione e ristrutturazione della ex scuola primaria (piano superiore ed esterni);
- Creazione di nuovi servizi presso le aule del piano superiore della ex scuola primaria, collegate a tematiche dell'infanzia e della maternità, in collaborazione con Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" e con il nido comunale "Fiore Azzurro" ivi presente.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	124.464,00	120.364,00	0,00	120.364,00	0,00	120.364,00	0,00
1	2	212.094,35	173.880,00	0,00	161.380,00	0,00	161.380,00	0,00
1	3	198.067,00	170.800,00	0,00	170.800,00	0,00	170.800,00	0,00
1	4	105.290,97	95.900,00	0,00	95.900,00	0,00	95.900,00	0,00
1	5	327.729,56	272.500,00	0,00	272.500,00	0,00	272.500,00	0,00
1	6	123.669,20	111.100,00	0,00	111.100,00	0,00	111.100,00	0,00
1	7	159.500,00	139.000,00	0,00	139.000,00	0,00	139.000,00	0,00
1	8	6.905,64	6.910,00	0,00	6.910,00	0,00	6.910,00	0,00

1	10	417.949,41	219.366,00	0,00	213.866,00	0,00	213.866,00	0,00
1	11	163.023,31	101.347,00	0,00	101.347,00	0,00	101.347,00	0,00
3	1	491.748,00	389.700,00	0,00	405.800,00	0,00	405.800,00	0,00
4	1	164.255,13	193.100,00	0,00	193.100,00	0,00	193.100,00	0,00
4	2	180.253,27	206.600,00	0,00	206.600,00	0,00	206.600,00	0,00
4	6	220.131,06	215.800,00	0,00	215.800,00	0,00	215.800,00	0,00
4	7	237.108,21	241.330,00	0,00	241.330,00	0,00	241.330,00	0,00
5	1	150,00	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00
5	2	73.394,10	40.057,00	0,00	41.057,00	0,00	41.057,00	0,00
6	1	43.400,00	24.975,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
9	2	101.500,00	86.200,00	0,00	86.200,00	0,00	86.200,00	0,00
9	3	54.000,00	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00
9	4	17.200,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00
9	5	8.837,79	8.900,00	0,00	8.900,00	0,00	8.900,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	2	600,00	550,00	0,00	550,00	0,00	550,00	0,00
10	5	264.863,88	330.100,00	0,00	330.100,00	0,00	330.100,00	0,00
11	1	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
12	1	244.049,38	312.624,00	0,00	255.599,00	0,00	255.599,00	0,00
12	2	428.904,62	459.750,00	0,00	459.750,00	0,00	459.750,00	0,00
12	3	259.182,67	287.700,00	0,00	287.700,00	0,00	287.700,00	0,00
12	4	62.300,00	56.200,00	0,00	56.200,00	0,00	56.200,00	0,00
12	5	16.692,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	24.000,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
12	9	67.130,70	80.750,00	0,00	80.750,00	0,00	80.750,00	0,00
14	2	171.803,51	82.200,00	0,00	82.200,00	0,00	82.200,00	0,00
17	1	700.555,00	700.625,00	0,00	700.625,00	0,00	700.625,00	0,00
20	1	25.200,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00
20	2	225.000,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00
50	1	4.800,00	700,00	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.940.253,31	5.485.828,00	0,00	5.418.928,00	0,00	5.418.928,00	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.838.693,44	1.411.167,00	0,00	1.393.167,00	0,00	1.393.167,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	491.748,00	389.700,00	0,00	405.800,00	0,00	405.800,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	801.747,67	856.830,00	0,00	856.830,00	0,00	856.830,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	73.544,10	40.857,00	0,00	41.857,00	0,00	41.857,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	43.400,00	24.975,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	181.537,79	164.600,00	0,00	164.600,00	0,00	164.600,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	265.463,88	330.650,00	0,00	330.650,00	0,00	330.650,00	0,00
11	Soccorso civile	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.102.259,92	1.223.024,00	0,00	1.165.999,00	0,00	1.165.999,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	171.803,51	82.200,00	0,00	82.200,00	0,00	82.200,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	700.555,00	700.625,00	0,00	700.625,00	0,00	700.625,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	250.200,00	246.000,00	0,00	246.000,00	0,00	246.000,00	0,00

50	Debito pubblico	4.800,00	700,00	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.940.253,31	5.485.828,00	0,00	5.418.928,00	0,00	5.418.928,00	0,00

Tabella 21: Parte corrente per missione

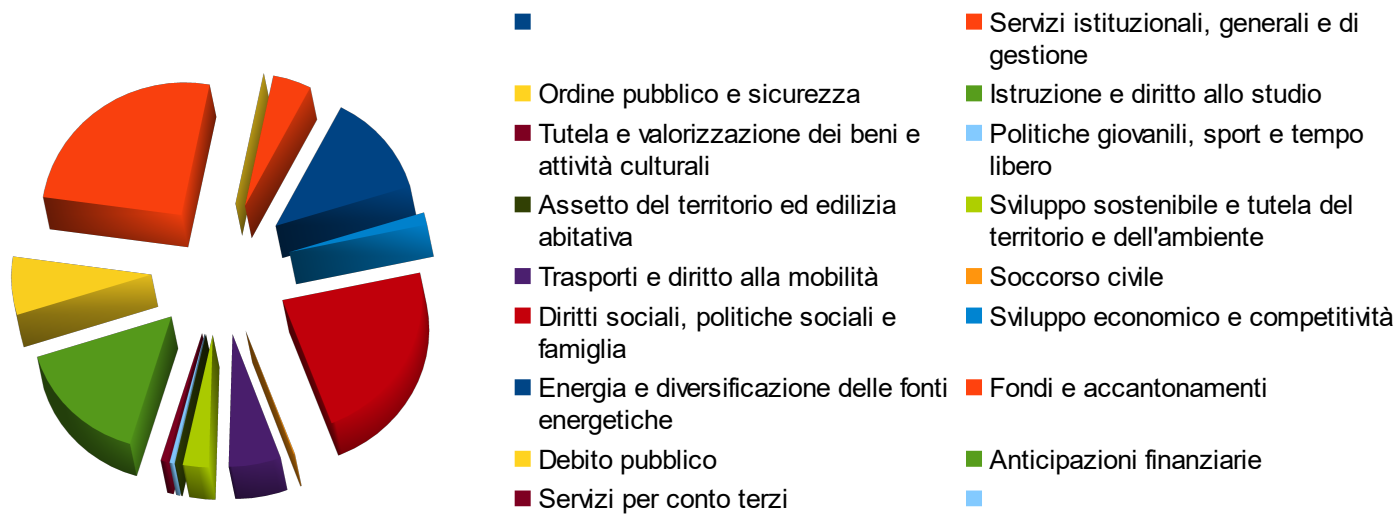


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	776.806,25	372.000,00	0,00	201.000,00	0,00	201.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	186.060,00	96.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	11.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
5	2	1.899.969,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	94.384,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	201.520,29	157.500,00	0,00	157.500,00	0,00	157.500,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	61.861,90	180.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	28.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	152.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.305.412,89	615.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	328.617,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.210.232,80	1.424.500,00	0,00	442.500,00	0,00	442.500,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	796.806,25	372.000,00	0,00	201.000,00	0,00	201.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	186.060,00	96.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	11.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.903.969,99	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	94.384,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	201.520,29	157.500,00	0,00	157.500,00	0,00	157.500,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	382.061,90	180.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.305.412,89	615.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	328.617,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.210.232,80	1.424.500,00	0,00	442.500,00	0,00	442.500,00	0,00

Tabella 23: Parte capitale per missione

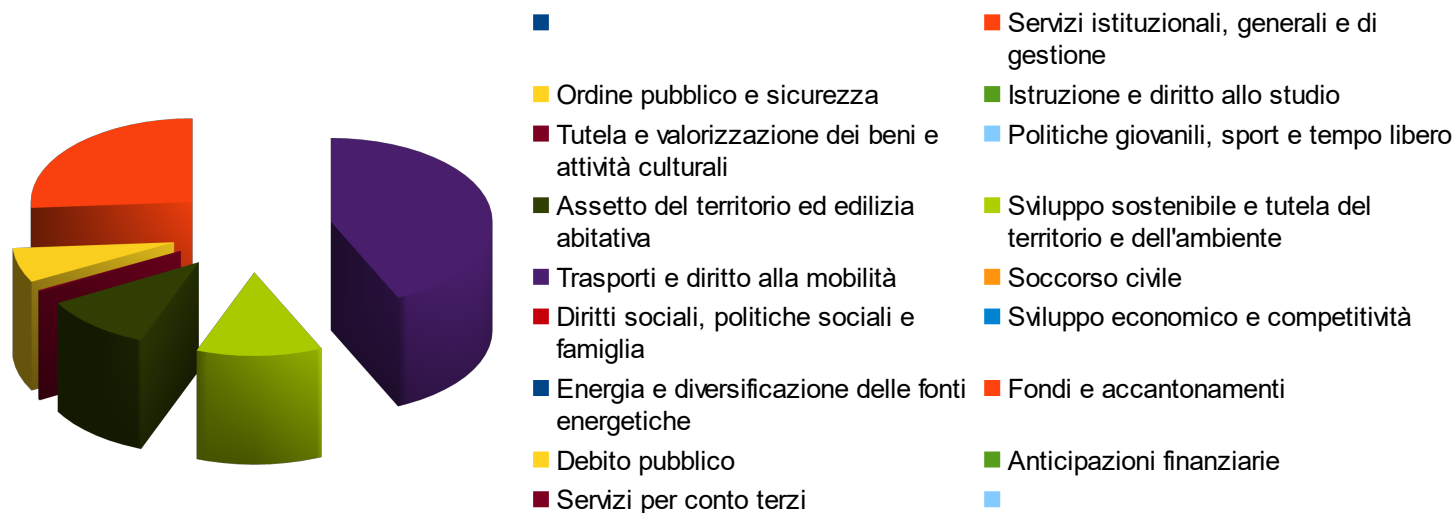


Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

LE RISPETTIVE TABELLE SONO ALLEGATE SOTTO LA LETTERA A)

Quadro delle risorse disponibili

(LE TABELLE NON SONO VALORIZZATE IN QUANTO RIPORTATE IN ALLEGATO)

Tipologia delle risorse disponibili	2022	2023	2024	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

(LE TABELLE NON SONO VALORIZZATE IN QUANTO RIPORTATE IN ALLEGATO)

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2022	2023	2024		Importo	Tiplogia

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
	NESSUNA ALIENAZIONE PREVISTA	0,00	
		0,00	
		0,00	

Tabella 26: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2022/2024

ANNO 2022

assunzione di n. 1 Agente di Polizia Locale, cat. C, da destinare al Settore Polizia Locale, a tempo pieno e indeterminato, **con decorrenza 01.06.2022**, tramite la seguente procedura di reclutamento:

– <i>mobilità i sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso;</i>

==> Se non conclusi entro l'annualità 2021:

assunzione di n. 1 Istruttore tecnico – Cat. C - da destinare al Settore Lavori Pubblici, manutenzione e territorio, a tempo pieno e indeterminato, tramite la seguente procedura di reclutamento:

– <i>mobilità i sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso;</i>

Si provvederà alla copertura di eventuali posti che si rendessero vacanti per cessazione dal servizio o mobilità.

ANNO 2023

Alla data attuale non vi sono elementi atti a prevedere cessazioni di personale; si provvederà alla copertura di eventuali posti che si rendessero vacanti per cessazione dal servizio, compatibilmente con la normativa al tempo vigente, previa modifica e/o integrazione della presente programmazione.

ANNO 2024

Alla data attuale non vi sono elementi atti a prevedere cessazioni di personale; si provvederà alla copertura di eventuali posti che si rendessero vacanti per cessazione dal servizio, compatibilmente con la normativa al tempo vigente, previa modifica e/o integrazione della presente programmazione;

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	0	0	0	0
C2	0	0	0	0
C3	0	0	0	0
C4	0	0	0	0
C5	0	0	0	0
D1	0	0	0	0
D2	0	0	0	0
D3	0	0	0	0
D4	0	0	0	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale

Piano biennale dei servizi e forniture superiori a € 40.000,00 2022/2023

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

LE RISPETTIVE TABELLE SONO ALLEGATE SOTTO LA LETTERA B)

Razionalizzazione delle spesa pubblica

QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo che ha portato alla redazione del Piano di miglioramento ha visto a livello nazionale nel corso dei precedenti anni, una serie di provvedimenti volti ad avviare un processo di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica.

In particolare, la manovra di bilancio ormai completata con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha apportato l'abrogazione di alcune limitazioni sulle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte corrente

Le limitazioni che dall'annualità 2020 sono abrogate, sono:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte capitale

Anche nel settore della gestione in conto capitale vengono meno alcune limitazioni. Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto. Occorre a tal proposito evidenziare che l'art. 57, comma 2 bis, lett. f) abroga soltanto il comma 11 ter, dell'art. 12, del decreto-legge n. 98/2011 lasciando in vita tali vincoli per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali.

Eliminazione di alcuni strumenti obbligatori della programmazione di settore e di ulteriori adempimenti

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Vincoli sulla spesa non abrogati

Dalla lettura dei due dispositivi normativi non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228. Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

OBIETTIVI DEL COMUNE DI MARCARIA PER IL TRIENNIO

Come indicato anche nell'ultimo rendiconto 2020 approvato, il Comune ha rispettato anche nel corso del 2020 tutti i limiti vigenti, anche quelli di fatto abrogati con la citata normativa.

Obiettivo per il triennio 2022/2023/2024 è di rispettare i limiti attualmente in vigore e contenere il più possibile la spesa pubblica.

In particolare:

Contenimento dei costi di corrispondenza e di stampa.

Ove possibile, tutte le comunicazioni interne devono avvenire per posta elettronica (dematerializzazione dei flussi interni). Tutte le comunicazioni esterne devono avvenire prioritariamente a mezzo posta elettronica, se possibile con utilizzo della posta elettronica certificata; se non è possibile utilizzare tale canale, è prioritariamente utilizzato il fax, ove possibile. Ove possibile la corrispondenza indirizzata a destinatari sul territorio comunale verrà consegnata a mano, in concomitanza ad altre attività (es. consegna corrispondenza all'ufficio postale ecc.). L'utilizzo della stampante/fotocopiatrice in rete, ha permesso di ridurre notevolmente i costi del materiale di consumo delle precedenti stampanti (toner, fusori ecc...) ed ha consentito di effettuare un attento monitoraggio del numero delle copie. Per ridurre, ulteriormente le spese di stampa, tutte le stampe, in specie quelle di volume elevato, devono essere effettuate a fronte /retro e con più pagine per foglio, mentre per le stampe di prova dovrà essere riutilizzata la carta scartata.

Si intende altresì implementare i programmi informatici in uso con la firma digitale, al fine di non stampare gli atti (delibere e determine)

Acquisti di beni e servizi

Per gli acquisti di beni e servizi, adesione, ove previste, alle Convenzioni Consip e comunque ricorso, ai sensi delle disposizioni vigenti, al mercato elettronico nazionale e regionale (Mepa, Sintel/Arca)

Razionalizzazione società

È stata effettuata la procedura per la razionalizzazione straordinaria delle società prevista dal TUSP. Si procederà con la razionalizzazione ordinaria annuale.

Risorse strumentali

Sostituzione delle apparecchiature per obsolescenza, quando è tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica, inficiando l'efficienza delle relative funzioni.

Automezzi

Razionalizzazione del parco automezzi e dei relativi oneri accessori (carburanti, ricambi, manutenzioni, assicurazioni ecc.)

Collaborazioni e consulenze

Limitazione del ricorso alle consulenze e agli incarichi di collaborazione a casi ben circoscritti e di alto contenuto scientifico.

Miglioramento del servizio ai cittadini

Introduzione e/o potenziamento di canali telematici di accesso ai servizi, in modo da ridurre per i cittadini costi e/o spostamenti fisici.

Miglioramento della efficienza organizzativa e dei vari processi

- Introduzione o miglioramento di strumenti tecnologici a supporto dei servizi;
- Utilizzo di programmi che oltre a migliorare l'attività degli operatori, renda più affidabile il servizio;
- Integrazione e bonifica delle banche dati.